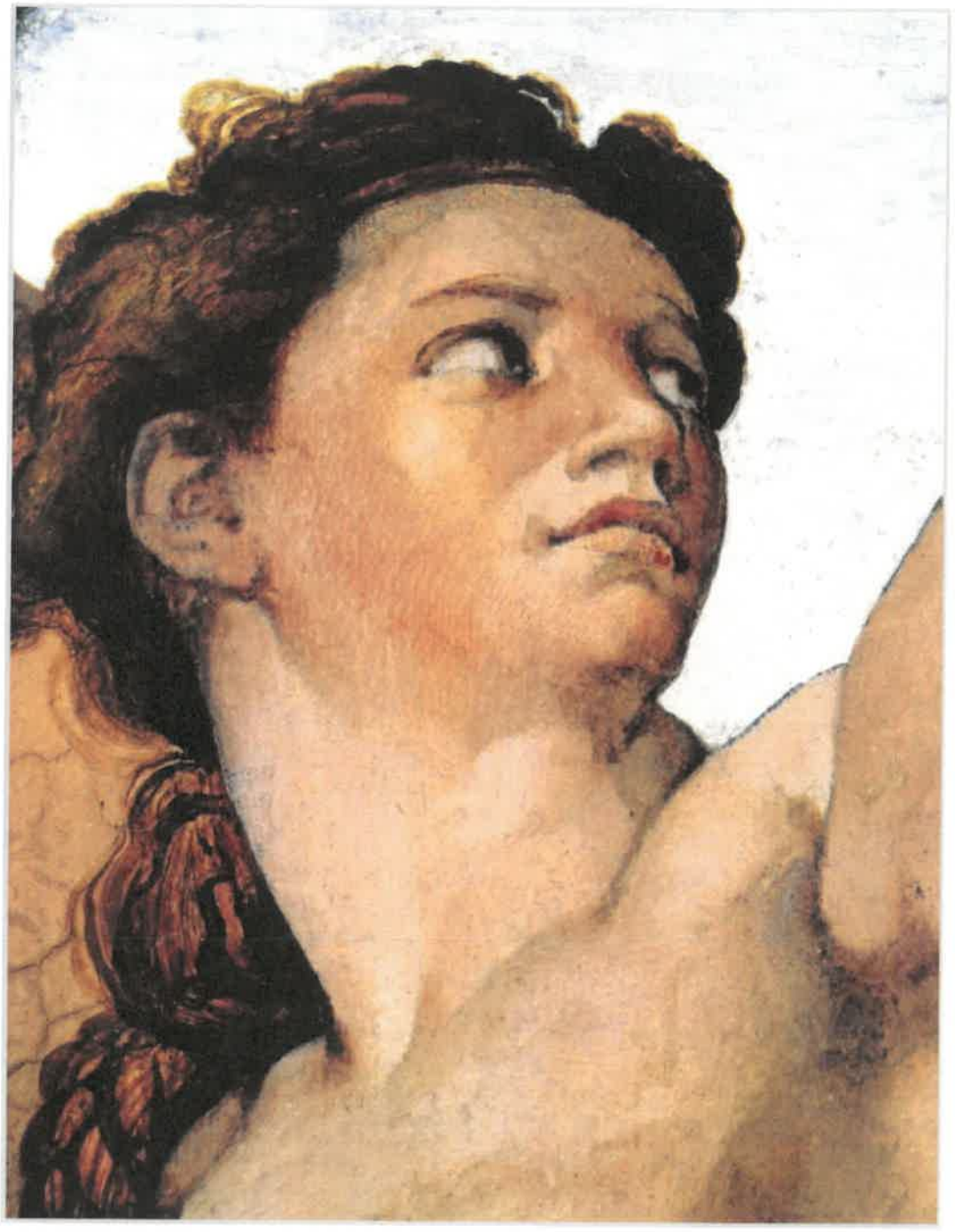
Istituto Paritario Marsilio Ficino
Liceo Classico

Documento del Consiglio di Classe

A.S. 2021/2022



Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONTESTO SCOLASTICO E DELL'ISTITUTO 3

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO DI INDIRIZZO
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 6
2.2 Quadro orario settimanale 6

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
3.1 Elenco dei candidati 7
3.2 Composizione del Consiglio di classe 7
3.3 Continuità docenti 8
3.4 Docenti nominati per la commissione d'esame 8
3.5 Storia e caratteristiche della classe 9

4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE 9

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
5.1 Metodologie e strategie didattiche 10
5.2 Didattica in presenza e a distanza 10
5.3 Clil 11

6. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento 12

7. ATTIVITÀ E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 13

8. EDUCAZIONE CIVICA 19

9. ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO 25

10. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE
Italiano 26
Latino 28
Greco 36
Storia 42
Filosofia 45
Inglese 52
Storia dell'Arte 55
Scienze naturali 58
Matematica 61
Fisica 63
Scienze motorie 65

Spagnolo 66
Scienze della comunicazione 68

11. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI 71

12. ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO 71

14. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME 72

ALLEGATI

1) Programma *Festival della cultura umanistica* 2022
2) Programma convegno *Ecologia e sviluppo sostenibile*
3) Simulazione della seconda prova (Latino)

1. PRESENTAZIONE DEL CONTESTO SCOLASTICO E DELL'ISTITUTO

Storia dell'Istituto e progetto educativo

L'Istituto Paritario "Marsilio Ficino" – scuola non statale legalmente riconosciuta con D.M. del 10.6.1946 e Scuola Paritaria dal 29.12.2000 (prot. 10.432) – è comprensivo di una Scuola Secondaria di Primo grado (Media), di un Ginnasio-Liceo Classico e, a partire dall'anno scolastico 2012-2013, di un Liceo Scientifico. L'ubicazione degli ambienti in cui si svolge l'attività scolastica è legata alla storia dell'Istituto: esso nacque a Figline Valdarno nel 1926 da un accordo tra il Comune e i Frati Minori della Provincia Toscana per consentire alla popolazione del Valdarno, obbligata a frequentare il Ginnasio e il liceo classico ad Arezzo o a Firenze, la formazione scolastica superiore richiesta per accedere all'università. Attualmente i locali dell'Istituto corrispondono agli ambienti dell'antico convento francescano, adiacente alla chiesa di S. Francesco, nel centro storico di Figline Valdarno. L'Istituto è stato gestito dai Padri Francescani fino all'anno scolastico 2013-2014, quando è subentrata nella gestione la Diocesi di Fiesole che, affidando la direzione didattica alla Comunità di San Leolino (comunità religiosa di diritto diocesano), continua ad avvalersi della collaborazione di docenti laici, sacerdoti e religiosi che condividono la natura e il progetto educativo dell'Istituto.
Fino agli anni Sessanta del secolo scorso l'Istituto era l'unica Scuola media superiore operante nel Valdarno fiorentino ed ancora oggi rimane, limitatamente a quest'area, il solo liceo classico che è possibile frequentare. Per questa ragione, fin dalla sua istituzione, l'Istituto rappresenta per Figline e per i comuni limitrofi un luogo particolarmente importante di formazione scolastica, morale e civile, per i giovani e per gli adulti, svolgendo anche la funzione di centro di promozione sociale e culturale.
Proprio in virtù della sua origine – un accordo tra l'amministrazione comunale e l'ordine religioso francescano – l'Istituto è sempre stato aperto sia alle famiglie che desiderano trasmettere ai propri figli un'educazione non strettamente confessionale, ma ispirata ai valori cristiani, sia a quelle famiglie che, pur non ritenendo prioritaria questa scelta, desiderano che i propri figli ricevano una formazione scolastica completa, basata sullo sviluppo critico e morale della persona.
Fin dalle origini, infatti, il progetto educativo della scuola, considera l'alunno non come oggetto da plasmare e a cui trasmettere "dall'alto" contenuti, regole e informazioni, ma al contrario come soggetto attivo del processo educativo e protagonista consapevole della propria formazione. Infatti, al centro del processo educativo la scuola pone la consapevolezza dell'importanza dell'auto-formazione dell'alunno che si svolge nel dialogo con le figure degli adulti (insegnanti e operatori scolastici), dei compagni di classe, di tutte le forze che entrano in gioco nella complessa dinamica educativa della comunità scolastica. Obiettivo primario della scuola, in altre parole, non è quello di impartire una formazione semplicemente nozionistica, ma di aiutare l'alunno a diventare una persona capace di apprendere e di studiare autonomamente, aperta criticamente agli stimoli del mondo, consapevole delle proprie possibilità e dei propri limiti, fiduciosa nelle proprie capacità e libera di scegliere responsabilmente nei confronti di se stessa e degli altri.
A questo scopo, la scuola propone costantemente, a completamento della programmazione curricolare, numerose e qualificate attività formative dove studenti, genitori e insegnanti possono fare esperienze di crescita umana e culturale, di valori sociali e politici da condividere o da confrontare, di relazioni interpersonali significative, per scoprire ed esprimere la dimensione integrale della persona umana, non esclusa la problematica religiosa, e l'appartenenza alla comunità scolastica e civile.

Contesto economico e sociale della scuola

L'Istituto Marsilio Ficino accoglie studenti provenienti prevalentemente dal territorio comunale di Figline Valdarno e dai Comuni limitrofi. Questi comuni hanno un'economia a carattere tradizionalmente artigianale e industriale che, in tempi recenti, grazie alla ricchezza artistica, culturale e ambientale del territorio, si è arricchita con lo sviluppo del settore turistico e delle attività ad esso connesse. Il tessuto sociale del territorio, fino ad oggi abbastanza omogeneo, si è sviluppato negli anni Settanta del secolo scorso con l'integrazione di nuclei familiari trasferitisi da altre regioni italiane e, in tempi più recenti, con l'immigrazione dai Paesi europei ed extra-europei da parte di popolazione di etnie e religioni diverse.
Diffusa nella popolazione è una marcata sensibilità verso i problemi sociali che si esprime nella partecipazione alle numerose attività associazionistiche e di solidarietà presenti nel territorio. In questo clima, le famiglie, tranne alcuni casi, sono abbastanza disponibili alla collaborazione con l'istituzione scolastica e alto è il livello delle aspettative sul piano formativo e culturale.
Per la sua connotazione di Scuola Paritaria, la collaborazione dell'Istituto con le altre istituzioni scolastiche del territorio, regionali e statali, nonché con gli altri Enti e Associazioni di vario genere appartenenti alla società civile, è di fatto continua e proficua. Numerosi sono ad esempio i progetti e le iniziative che vedono l'Istituto collaborare con l'Amministrazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno.
Da alcuni anni l'Istituto ha dato vita all' "Accademia Marsilio Ficino", un'Associazione di Promozione Sociale che funziona come centro culturale collegato alle attività della scuola. L'Accademia ha lo scopo di promuovere conferenze e incontri a carattere pedagogico e culturale per insegnanti, genitori e alunni di Figline e del Valdarno, nonché di reperire i fondi necessari per assegnare borse di studio ad alunni meritevoli le cui famiglie non sono in grado di sostenere le spese educative dei propri figli.

Ambiente didattico e offerta formativa

L'attività didattica dell'Istituto si svolge nei locali adiacenti al Convento e alla Chiesa dei Frati Minori, opportunamente attrezzati per accogliere gli studenti e svolgere le attività didattiche e formative della scuola.
L'Istituto è dotato di:

- un'AULA MAGNA, destinata alle Assemblee di Istituto, alle Assemblee degli Studenti e dei Genitori, a conferenze e incontri ufficiali;
- una BIBLIOTECA storica in via di informatizzazione, di circa 22.000 volumi che comprendono, oltre a riviste e raccolte di vario argomento, preziosi incunaboli e cinquecentine;
- una BIBLIOTECA DEI RAGAZZI che raccoglie volumi di narrativa e di saggistica a disposizione degli alunni grazie a un servizio-prestiti gestito dagli alunni stessi.
- un'AULA DI INFORMATICA E DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE arricchita di quattordici postazioni di computer, proiettore e maxi schermo, per lo studio e lo sviluppo di programmi inerenti le discipline di Informatica e di Scienze della Comunicazione;
- un'aula LIM a disposizione per l'attività didattica di tutte le classi;
- un laboratorio di CHIMICA E BIOLOGIA;
- un laboratorio di FISICA;
- un'aula di EDUCAZIONE ARTISTICA e di EDUCAZIONE TECNICA;
- un'aula di EDUCAZIONE MUSICALE con pianoforte a mezza coda e postazioni coreutiche;

- una palestra e un campo sportivo per l'attività di EDUCAZIONE FISICA;
- un LABORATORIO TEATRALE della Scuola Media e del Liceo che si avvale della collaborazione di Operatori teatrali (registi, attori, insegnanti di danza) esterni e che organizza la messa in scena di opere teatrali (tragedie classiche, drammi moderni, commedie classiche e moderne) nel corso di ogni anno scolastico, partecipando anche a Laboratori e Rassegne teatrali nazionali, come il Teatro Classico per i Giovani di Siracusa;
- Un CORO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA E DEL LICEO che si esibisce in spettacoli e rassegne canore e accompagna le celebrazioni liturgiche della scuola.
- un INSEGNAMENTO IN MADRELINGUA INGLESE che si affianca all'insegnamento di Lingua e Letteratura inglese e contribuisce a preparare gli alunni al conseguimento delle Certificazioni europee.
- l'insegnamento di LINGUA FRANCESE E SPAGNOLA (potenziamento che fa parte del curriculum scolastico e che consente di ottenere certificazioni europee) e di LINGUA CINESE (facoltativo e pomeridiano).
- CORSI DI SOSTEGNO E DI METODOLOGIA DI STUDIO pomeridiani, gestiti da docenti interni e esterni.
- POTENZIAMENTO DI STORIA DELL'ARTE con uscite didattiche nei musei fiorentini
- un GRUPPO DI LETTURA, pomeridiano, con incontri a scadenza settimanale.
- un CINEFORUM, pomeridiano, con incontri a scadenza bisettimanale.
- un'aula per la mensa scolastica e il doposcuola.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO DI INDIRIZZO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici che lo rendono capace di porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi della vita e della società, oggi sempre più complessi e interconnessi. Finalità del Liceo è anche l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, al compimento di scelte coerenti con le capacità e le aspirazioni personali. In particolare, come precisato nelle indicazioni nazionali, il percorso del liceo classico è indirizzato prevalentemente allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Attraverso tale studio, il Liceo classico favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo della cultura umanistica nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo, sotto il profilo simbolico, antropologico e nel confronto pluralistico dei valori. Il Liceo classico favorisce altresì l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà nel suo complesso.
Alle finalità specifiche del Liceo Classico, il progetto formativo del nostro istituto aggiunge i Potenziamenti in Educazione musicale, Scienze della Comunicazione, Seconda lingua europea. Gli studenti che scelgono Educazione musicale studiano pianoforte, storia della musica e canto corale. Lo studio della Seconda lingua straniera prevede invece la conoscenza delle lingue e delle culture francese o spagnola e gli esami di certificazione dei vari livelli linguistici raggiunti. Lo studio delle Scienze della comunicazione, infine, comprende la storia e le caratteristiche dei principali linguaggi della comunicazione e, in particolare, la storia del cinema.

L'attuale V° anno del liceo classico ha iniziato il ciclo di studi nell'anno scolastico 2017-2018. La classe è stata caratterizzata, fin dal primo anno, da un percorso parallelo al Liceo Scientifico che ha coinvolto gli alunni dei due diversi indirizzi nella frequentazione di alcune discipline comuni: Italiano, Storia, Geografia (biennio), Religione, Filosofia (triennio), Lingua e letteratura inglese, Lettorato in lingua inglese, Lingua e letteratura francese, Lingua e letteratura spagnola, Scienze della comunicazione, Educazione musicale, Scienze motorie. Questa esperienza ha arricchito il percorso degli alunni in un fecondo confronto tra il percorso del Liceo Classico e quello del Liceo Scientifico, ampliando le prospettive e gli orizzonti culturali. Per arricchire ulteriormente l'offerta formativa e favorire la conoscenza della lingua inglese, tutti gli alunni del Potenziamento di Seconda lingua europea hanno svolto, fino all'a.s. 2019/2020, 1 ora settimanale di conversazione con una Lettrice di madrelingua inglese.

2.2 Quadro orario settimanale

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I ORA	LATINO	FILOSOFIA	LATINO	GRECO	LATINO	GRECO
II ORA	STORIA DELL'ARTE	STORIA DELL'ARTE	GRECO	FILOSOFIA	ITALIANO	STORIA
III ORA	POTENZIAMENTO	MATEMATICA	INGLESE	STORIA	FISICA	INGLESE
IV ORA	SCIENZE	STORIA	ITALIANO	POTENZIAMENTO	SCIENZE	FILOSOFIA
V ORA	ITALIANO	RELIGIONE	ITALIANO	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	INGLESE
VI ORA				FISICA	SCIENZE MOTORIE	

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 ELENCO DEI CANDIDATI

ALUNNO/A	ANNO DI NASCITA	PRESENTE NELLA CLASSE A PARTIRE DALLA
ANZEVINO TESSA	2003	1 LICEO
BETTINI ELENA	2003	1 LICEO
BETTINI GINEVRA	2003	1 LICEO
CASELLI JOELE	2003	1 LICEO
FABBRINI MATILDE	2003	4 LICEO
MACCARELLI SIRIA	2003	1 LICEO

3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	**RUOLO**	**Disciplina**
Feroci Franca	Docente	Lingua e Letteratura Italiana
Grassi Martina	Docente	Lingua e Letteratura Latina e Greca
Meucci Bruno	Docente	Storia e Filosofia
Simoni Paolo	Docente	Metematica e Fisica
Chioccioli Matteo	Docente	Scienze naturali
Tenucci Giovanni	Docente	Storia dell’arte
Alpini Annalisa	Docente	Lingua e letteratura inglese
Mancini Gaia	Docente	Lingua e letteratura spagnola
Meucci Giovanni	Docente	Scienze della comunicazione
Mascagni Tommaso	Docente	Scienze motorie
Meucci Bruno	Docente	Religione

3.3 CONTINUITA' DOCENTI

Disciplina	**3^ CLASSE**	**4^ CLASSE**	**5^ CLASSE**
Lingua e Letteratura Italiana	FEROCI FRANCA	FEROCI FRANCA	FEROCI FRANCA
Lingua e Letteratura Latina	GRASSI MARTINA	GRASSI MARTINA	GRASSI MARTINA
Lingua e Letteratura Greca	GRASSI MARTINA	GRASSI MARTINA	GRASSI MARTINA
Fisica e Matematica	PICCHIONI SARA	PICCHIONI SARA	SIMONI PAOLO
Storia	MEUCCI BRUNO	MEUCCI BRUNO	MEUCCI BRUNO
Filosofia	MEUCCI BRUNO	MEUCCI BRUNO	MEUCCI BRUNO
Scienze Naturali	CHIOCCIOLI MATTEO	CHIOCCIOLI MATTEO	CHIOCCIOLI MATTEO
Storia dell'arte	TENUCCI GIOVANNI	TENUCCI GIOVANNI	TENUCCI GIOVANNI
Lingua e Letteratura inglese	ALPINI ANNALISA	ALPINI ANNALISA	ALPINI ANNALISA
Lingua e letteratura spagnola	MANCINI GAIA	MANCINI GAIA	MANCINI GAIA
Scienze della comunicazione	MEUCCI GIOVANNI	MEUCCI GIOVANNI	MEUCCI GIOVANNI
Scienze Motorie	MASCAGNI TOMMASO	MASCAGNI TOMMASO	MASCAGNI TOMMASO
Religione	MEUCCI BRUNO	MEUCCI BRUNO	MEUCCI BRUNO

3.4 DOCENTI NOMINATI PER LA COMMISSIONE D'ESAME

COGNOME NOME	**RUOLO**	**Disciplina/e**
Feroci Franca	Docente	Italiano
Grassi Martina	Docente	Greco e Latino
Meucci Bruno	Docente	Filosofia e Storia
Chioccioli Matteo	Docente	Scienze Naturali
Tenucci Giovanni	Docente	Storia dell'arte
Alpini Annalisa	Docente	Inglese

3.5 STORIA E CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

La classe V liceo, indirizzo classico, risulta composta da sei alunni, un maschio e cinque femmine. La composizione della classe ha subito numerose modifiche, soprattutto nel primo biennio, per i trasferimenti verso e da altri istituti. Per quanto riguarda il Liceo classico, sono da registrare il trasferimento di 4 alunni, nel corso del primo biennio, e l'arrivo di una nuova alunna all'inizio del quarto anno. Se si considera la classe intera, con gli alunni del Liceo scientifico, il totale degli alunni trasferiti nel primo biennio è 13 e di quelli arrivati è 5. Inizialmente la classe ha attraversato un periodo di tensione e di demotivazione per il trasferimento di un numero così ampio di compagni. Tuttavia, nel corso del tempo, l'atmosfera della classe si è rasserenata, il gruppo rimasto si è consolidato e ha integrato senza problemi le alunne e gli alunni arrivati successivamente.
Nel corso dei cinque anni, dopo alcune difficoltà iniziali, gli studenti hanno imparato a relazionarsi in maniera opportuna gli uni con gli altri e con gli insegnanti, migliorando nei valori essenziali del rispetto, della correttezza e della coerenza. Questo è stato possibile grazie al clima favorito dall'ambiente scolastico, sempre volto all'ascolto dell'eventuale disagio, alla disponibilità e al confronto, anche con le famiglie.
Nel complesso il gruppo classe è sempre apparso coeso e interessato allo svolgimento delle attività dell'offerta formativa, denotando un atteggiamento maturo e costruttivo, in linea con il percorso di formazione da loro affrontato.
Nonostante il periodo della pandemia, pur con inevitabili difficoltà e rallentamenti, tutti gli studenti hanno continuato a seguire le lezioni, anche a distanza, a studiare e a portare a termine i compiti assegnati, impegno che ha permesso agli insegnanti di svolgere i programmi in maniera abbastanza completa e approfondita.
Dal punto di vista didattico è possibile distinguere due fasce di livello: la prima comprende alunni capaci di elaborare ragionamenti complessi e pertinenti, personali e spontanei, che si sono oltretutto distinti per impegno e partecipazione attiva; la seconda coinvolge alunni che, pur con il costante impegno nello studio e il miglioramento progressivo delle capacità espressive e del lessico, risultano ancora un po' indietro, rispetto ai primi, nella riflessione personale e nell'approfondimento critico, a discapito di una rielaborazione autonoma dei contenuti.

4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nei riguardi degli alunni in possesso di certificazione il Consiglio dei docenti ha predisposto e messo in atto tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla Legge 170/2010 per consentire ai suddetti studenti di portare a conclusione con profitto il proprio percorso scolastico conseguendo gli obiettivi minimi richiesti. L'utilizzo di tali strumenti è stato concordato con gli studenti stessi e con le loro famiglie. Anche nelle verifiche e nelle valutazioni si è tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in vigore. La documentazione riguardante gli alunni certificati e il PDP del Collegio dei Docenti – nonché gli obiettivi specifici, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione adottati da ciascun docente nella propria disciplina – si trovano indicati all'interno di fascicoli allegati al presente Documento.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio dei Docenti, nel delineare le finalità generali dell'attività formativa, si è accordato per privilegiare tutto ciò che potesse favorire la formazione integrale dell'alunno nella sua dimensione psicologica, culturale, intellettuale, affettiva e sociale, per accompagnarlo gradualmente nel percorso di crescita e favorire lo sviluppo della sua personalità. Sul piano didattico si è fatto uso della lezione frontale, del lavoro di gruppo, di strumenti informatici e multimediali, del dialogo costante con la classe e con i singoli alunni. La lettura, l'analisi e il commento dei testi (scritti o visivi o multimediali) è stato considerato da tutti i docenti un punto di partenza imprescindibile per i successivi approfondimenti delle tematiche trattate.
Gli obiettivi fissati collegialmente dai Docenti sono riassunti nei seguenti punti:

- CAPACITA' DI APPRENDIMENTO: acquisizione consapevole e personale dei contenuti fondamentali delle varie discipline;
- CAPACITA' DI ANALISI: comprensione dei testi, delle tematiche, degli autori, dei contenuti, dei principi e delle dimostrazioni scientifiche;
- CAPACITA' DI SINTESI: collegamento consapevole dei contenuti appresi nei diversi ambiti disciplinari al fine di conseguire una visione non frammentaria del sapere;
- CAPACITA' DI SOLUZIONE DEI PROBLEMI: uso delle conoscenze per risolvere, in modo creativo e competente, problemi semplici e complessi;
- CAPACITA' DI ELABORAZIONE: rielaborazione personale delle conoscenze acquisite;
- CAPACITA' DI ESPRESSIONE: riproposizione, chiara e corretta, degli argomenti; uso di linguaggio specifico; capacità logica e argomentativa;
- CAPACITA' DI VALUTAZIONE: valutazione critica degli argomenti appresi e consapevolezza dei problemi ad essi eventualmente legati;
- CAPACITA' DI DISCUSSIONE E DI DIALOGO: dialogo con l'insegnante e con i compagni di classe sui temi e le problematiche affrontati nelle varie discipline. Per l'organizzazione delle attività scolastiche si è svolto un regolare numero di Consigli di classe e di Consigli dei docenti.

Lo svolgimento dell'attività didattica è stato regolare, anche in relazione alla realizzazione di corsi di recupero e di approfondimento laddove sono stati ritenuti necessari.

5.2 DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA

Durante l'anno scolastico 2019/2020 la classe ha svolto regolarmente l'attività scolastica fino al mese di marzo, quando è scattata l'emergenza sanitaria da Sars Covid-19 ed è stato imposta la chiusura delle scuole (10 marzo 2020). La didattica è proseguita a distanza fino alla fine dell'anno scolastico, mantenendo il piano settimanale delle lezioni, ridotte però a 45 minuti con intervallo di 15 minuti. Le lezioni da remoto sono state tenute tramite la piattaforma Google Meet. La didattica è stata modificata dai docenti, in base alla disciplina trattata, in modo da adattarsi alla situazione della didattica a distanza.
Anche nell'anno scolastico successivo (2020/2021) le lezioni non si sono svolte in presenza al 100%. Si sono alternati periodi di didattica a distanza (in zona rossa) e di didattica integrata a distanza (in zona arancione), in cui le classi hanno potuto ricevere insegnamento in presenza al 50%.

Nel presente anno scolastico (2021/2022), tutte le lezioni si sono svolte in presenza. Nonostante ciò, alcuni alunni, anche per lunghi periodi, hanno seguito le lezioni a distanza (DID) in quanto soggetti contagiati o in contatto con soggetti contagiati da Covid19. La durata delle lezioni è stata ridotta in media di 5 minuti per permettere alla classe di fare due intervalli, uno alle 10 e un altro alle 12, per facilitare la turnazione delle uscite e il cambio d'aria.

5.3 CLIL

Nel nostro istituto non sono presenti docenti con l'abilitazione per il CLIL, quindi non è stato svolto nessun modulo.

6. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

In accordo a quanto previsto dalla legge 107/2015 ("Buona Scuola"), gli alunni dell'Istituto hanno svolto nel corso del Triennio alternanza scuola-lavoro presso Enti, Istituzioni o Aziende convenzionate, in modo proficuo e formativo. Di seguito si riportano gli ambiti lavorativi e il numero di ore di alternanza per ciascuno studente. La classe non ha svolto esperienze extrascolastiche nell'anno 2019-2020 a seguito dell'emergenza sanitaria, iniziando quindi il PCTO a partire dall'a.s. 2020-2021. Gli studenti si sono sempre dimostrati propositivi e collaborativi alle eventuali proposte della scuola.

ALUNNI LICEO CLASSICO	**3° ANNO**	**4° ANNO**	**5° ANNO**	**TOTALE ORE**
ANZEVINO TESSA	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (8 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (16 H) ACI (60 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (9H e 30)	93 ORE e 30 MINUTI
BETTINI ELENA	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (8 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (14 H) LA CERTOSA (28 H) CAMPUS SCUOLA (23 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (7 H)	80 ORE
BETTINI GINEVRA	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (28 H)	STUDIO DENTISTICO BETTINI (50 H) CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (14 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (4 H)	96 ORE
CASELLI JOELE	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (28 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (16 H) CENTRO FISIOTERAPIA (48 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (4 H)	96 ORE
FABBRINI MATILDE		SOCIETA' AURORA (82 H) CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (14 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (8 H)	104 ORE
MACCARELLI SIRIA	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (38 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (14 H) LA CERTOSA (28 H) CAMPUS SCUOLA (23 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (16 H)	119 ORE

7. ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In armonia con il P.T.O.F. l'Istituto organizza e propone una serie di attività extra-curriculari che vanno a integrare l'offerta formativa della scuola, avvalendosi dell'aiuto dell'Accademia "Marsilio Ficino". Nata per promuovere iniziative culturali per alunni, genitori e insegnanti, l'Accademia collabora anche con altre istituzioni del territorio e con il Comune di Figline-Incisa Valdarno per organizzare manifestazioni dirette al mondo della scuola e alla cittadinanza. Negli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e nell'anno in corso le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa sono state purtroppo limitate (molte addirittura impedite) dall'emergenza sanitaria per la pandemia di Sars Covid 19.

1. Festival della Cultura Umanistica
Dal canto di Orfeo al volo di Dedalo: l'essere umano tra inquietudine e ricerca

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il Festival è promosso dall'Associazione di Promozione Sociale Accademia Marsilio Ficino e dall'Istituto Paritario Marsilio Ficino per riportare l'attenzione sul valore dell'uomo in un momento storico-culturale di forti cambiamenti in cui si sente il bisogno di riflettere sull'identità umana a livello personale e sociale. Non casualmente il Festival si svolge nella cittadina di Figline e Incisa Valdarno: qui nacque nella prima metà del Quattrocento il filosofo Marsilio Ficino, esponente di rilievo, insieme a Pico della Mirandola, dell'Umanesimo fiorentino nella cerchia di Lorenzo de' Medici. A lui si devono numerose traduzioni di opere classiche greche e latine, a lui è intitolata la piazza principale luogo vitale di Figline e in sua memoria è nato un istituto scolastico che dal 1926 rappresenta un punto di riferimento della formazione culturale del territorio valdarnese.

Il Festival non vuole essere soltanto una serie di conferenze, ma un simposio, un momento in cui filosofia, poesia, arte e musica si incontrano per dialogare tra loro, in un viaggio alla ricerca, mai conclusa, dell'identità dell'uomo, in cui la lezione dei classici e la riflessione dei contemporanei non si escludono, ma si completano. La manifestazione si svolge nell'arco di tre giorni in Piazza Marsilio Ficino, con una serie di lezioni magistrali e conversazioni, momenti di musica e di spettacolo, a partire dalle 9.30 alle 23, con ospiti ragguardevoli della cultura italiana ed europea.

Nel 2019 si è svolta la prima edizione dal titolo L'identità dell'uomo: essere Classico o Contemporaneo? Nel 2021, dopo l'interruzione della manifestazione a causa dell'emergenza sanitaria (2020), si è tenuta la seconda edizione, necessariamente in modalità online a distanza, dal titolo Da Narciso a Beatrice: la relazione come condizione umana, dedicata al 7° centenario della morte di Dante Alighieri. Nel 2022 (6-7-8 maggio) si è svolta la terza edizione dal titolo Dal canto di Orfeo al volo di Dedalo: l'essere umano tra inquietudine e ricerca.

L'uomo infatti è caratterizzato da una condizione di inquietudine che trova origine nella consapevolezza della propria fragilità e finitezza. Condizione che può vincere, tuttavia, elevandosi a una dimensione metafisica. Orfeo incarna l'uomo che, con il suo canto poetico, guida fuori "dagli inferi" del dolore, della solitudine della paura, anche da quel buio in cui siamo stati catapultati da un'improvvisa pandemia. Ma rappresenta anche l'anelito a superare il reale e il conosciuto per avvicinarsi al sacro e

al divino. L'uomo riacquista così sicurezza e dignità, novello Dedalo, progetta e disegna il suo futuro, sperimentando nuove tecniche di "volo". Ma è un viaggio molto spesso virtuale che nasconde insidie e rischia di farlo precipitare di nuovo in una "rete" di inganni e di menzogne. Ristabilire il giusto equilibro, dare il giusto peso a una tecnologia che sia utile all'uomo e non ne limiti l'intelligenza, la creatività e la libertà, rischiando di soffocare il suo anelito verso il divino, è lo scopo su cui sono stati pensati e progettati gli appuntamenti del Terzo Simposio del Festival (per il programma si veda l'allegato n. 1).

PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI

Nei giorni del Festival l'attività didattica della scuola è sospesa. I nostri alunni, grazie a un progetto di alternanza scuola-lavoro svolto in collaborazione con l'Accademia Marsilio Ficino, sono coinvolti non solamente come uditori delle conferenze, ma anche come staff della manifestazione, nel cui ambito programmano, coordinati da un docente, le attività e i servizi fondamentali per la riuscita del Festival: il servizio di accoglienza e accompagnamento degli ospiti, lo stand di accoglienza e il controllo degli ingressi, il servizio di sorveglianza, la zona adibita a vendita libri, l'attività di assistenza tecnica e il servizio di comunicazione per la stampa, i social e la televisione (questi ultimi riservati agli alunni di Scienze della comunicazione). Gli alunni delle attuali classi quinte del Liceo classico e scientifico hanno partecipato a tutte le edizioni del Festival.

2. Convegno di Studio – Letture di Storia e di Educazione civica
Ecologia e sviluppo sostenibile. Per un cambiamento di mentalità

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il ciclo di incontri si è svolto, in parte in presenza e in parte a distanza, nell'Aula Magna dell'Istituto Marsilio Ficino, nella Chiesa di San Francesco e nella Collegiata di Figline Valdarno, garantendo la possibilità di partecipare da remoto tramite piattaforma zoom. Il Convegno è stato promosso in collaborazione con l'APS Accademia Marsilio Ficino, la Parrocchia della Collegiata e la Comunità dei Frati Minori di Figline Valdarno.

Ogni incontro, oltre alla presenza degli studenti e dei loro docenti, ha visto una discreta partecipazione anche da parte della cittadinanza. Il progetto si è articolato in tre momenti (per il programma stampato si veda l'allegato n. 2).

Primo momento

La prima conferenza si è tenuta lunedì 4 ottobre 2021 (ore 10-12), in occasione della Festa di San Francesco, figura particolarmente legata alla nostra Scuola e al tema ecologico. È intervenuto padre Maurizio Faggioni, frate minore, medico e docente ordinario di Bioetica presso l'Accademia Antoniana di Roma, che ha approfondito il tema "Natura come creato in Francesco d'Assisi". L'idea era di presentare una visione della natura meno utilitaristica di quanto non sia avvenuto negli ultimi tre secoli. Nell'ottica di san Francesco, la natura creata da Dio e affidata alla custodia dell'uomo.

Secondo momento

Il secondo incontro è avvenuto il giorno della Festa della Toscana (30 novembre 2021). A tenere l'incontro dal titolo Le idee di natura nella filosofia da Marsilio Ficino ai giorni nostri è stato Marco Gigante, studioso di Marsilio Ficino e docente di Storia e Filosofia presso l'ISISS Cicognini Rodari – Liceo "Gianni Rodari" di Prato. Marco Gigante ha illustrato come sia cambiato nel tempo il rapporto dell'uomo nei confronti della natura, passando da una visione più rispettosa e armonica, tipica della cultura umanistica, all'idea utilitaristica e di sfruttamento degli ultimi tre secoli, che ha portato ai problemi ecologici e ambientali dei nostri giorni.

Terzo momento

La parte maggiore del Convegno si è poi sviluppata tra febbraio e marzo 2022 in tre distinte sessioni. La prima sessione si è tenuta venerdì 11 febbraio, ore 10-13. Nell'occasione c'è stata l'apertura ufficiale del Convegno con i saluti del Vescovo di Fiesole, Mons. Mario Meini, della Sindaca di Figline e Incisa Valdarno, Sig.ra Giulia Mugnai, e della Presidente dell'Accademia Marsilio Ficino, Avvocato Sabrina Dei. Successivamente, il Prof. Matteo Chioccioli, che presiedeva la sessione, ha presentato i relatori ed ha dato la parola al Professor Rob Shorter, economista e Coordinatore del DEAL, Doughnut Economics Action Lab di Oxford, che ha tenuto la prima relazione sul tema: L'economia della ciambella. Grazie alla traduzione simultanea dall'inglese a cura della Professoressa Annalisa Alpini, gli studenti hanno avuto modo di conoscere l'esperienza portata avanti in Inghilterra da Rob Shorter e dalla sua associazione che cerca di diffondere l'idea di un'economia solidale, unendo produzione e rispetto dell'ambiente, crescita e diritti dei lavoratori, all'interno di un movimento circolare che permette un miglior uso delle risorse e delle energie rinnovabili, sia a livello nazionale che globale.

Successivamente è intervenuta la Professoressa Beatrice Cerrino sul tema Economia ed Ecologia: le sfide del presente. Docente Referente per il settore Scuola della Scuola di Economia Civile di Figline e Incisa Valdarno, la Cerrino ha portato alcuni esempi pratici di come le comunità locali e i singoli cittadini possono compiere scelte economiche in grado di influenzare i meccanismi produttivi delle multinazionali attraverso l'acquisto di prodotti che rispettino maggiormente l'ambiente e i diritti dei lavoratori. Indicando anche alcuni percorsi che possano unire crescita economica e rispetto dell'ambiente.

La seconda sessione, svolta sabato 26 febbraio (ore 10-13), ha cercato di riflettere sui valori fondanti di un sincero atteggiamento ecologico. Partendo da un esempio pratico, come il riciclo industriale della plastica, si è voluto mostrare il valore etico-ecologico delle piccole azioni svolte con cura ed attenzione da tutti i cittadini. È intervenuto il Dottor Diego Barsotti, responsabile Comunicazione di Revet, azienda dedita al riciclaggio delle plastiche miste di Pontedera (PI), sul tema Emergenza plastica: come trasformare un problema in una risorsa. Revet rappresenta una realtà all'avanguardia nella raccolta e nel riciclo delle plastiche offrendo un tipo di materiale fondamentale per riutilizzare più volte le materie prime soprattutto la plastica nella produzione di oggetti per la casa (vasi, sedie, utensili), l'arredo di parchi giochi, copertura di edifici e capannoni.

La sessione si è poi conclusa con l'intervento del Professor Guido Chelazzi, Ecologo, già docente di Ecologia presso l'Università degli Studi di Firenze, sul tema Breve manuale di ecologia per gli apprendisti, che ha dato una base culturale e filosofica su cui sviluppare un sistema produttivo capace

di rispettare l'ambiente.

La terza sessione si è svolta il 4 marzo (ore 17:30-19:30). Dopo i saluti dell'Assessore alla Cultura di Figline Valdarno, Dario Picchioni, il prof. Carmelo Mezzasalma ha dato la parola alla prof.ssa Giusy Frisina, autorevole studiosa di Marsilio Ficino, che è intervenuta sul tema: Come vivere in armonia con sé stessi e con l'universo. Dal "De vita coelitus comparanda" a "I Pianeti": la lezione di Marsilio Ficino. La relatrice ha mostrato come parte della ricerca filosofica di Ficino si sia concentrata sugli studi di astronomia ricercando il collegamento tra la vita dell'uomo e la natura, tra i fenomeni fisici e l'animo umano, tra la materia e lo spirito, per unire anima e corpo in un orizzonte armonico con l'universo. La vita dell'uomo è strettamente legata ai delicati equilibri che rendono possibile l'esistenza sulla terra e questo ci deve spingere ad un atteggiamento più rispettoso e timoroso nei confronti della natura e delle leggi che la regolano, perché così facendo contribuiremo a prolungare la nostra vita e a renderla più felice e armoniosa.
La conferenza si è svolta in orario pomeridiano per facilitare la partecipazione della cittadinanza.

PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI
Gli alunni della V liceo hanno partecipato a tutti gli incontri del convegno come uditori, partecipando al dibattito. Le ore di partecipazione sono state riconosciute come ore di Educazione civica.
In particolare gli alunni di Scienze della Comunicazione – Benini Galeffi, Fabbrini, Lippi, Maccarelli, Maoloni, Vannoni –hanno partecipato attivamente alla terza sessione del convegno arricchendo la relazione del dott. Barsotti con la proiezione di un filmato da loro realizzato dopo aver visitato lo stabilimento della Revet con il prof. Giovanni Meucci. Il filmato ha mostrato il funzionamento del riciclo in tutte le sue fasi, dal trattamento e selezione delle plastiche alla realizzazione finale del granulo, utile per dar vita ai prodotti sopraindicati.
Tra aprile e maggio il video a cura della classe di Scienze della Comunicazione, dedicato al circuito della raccolta differenziata e del riciclaggio in Toscana, è stato proiettato agli alunni delle Scuole Medie del nostro Istituto per educare ragazzi e ragazze all'importanza della raccolta differenziata per un corretto e proficuo, anche dal punto di vista economico, smaltimento dei rifiuti.
Inoltre, durante la manifestazione di Autumnia 2021, promossa dal Comune di Figline e Incisa Valdarno, alcuni studenti della classe sono stati coinvolti in un progetto in collaborazione con ALIA per istruire i visitatori di Autumnia sui luoghi e sulle modalità della gestione differenziata dei rifiuti. Per la stessa manifestazione, è stata promossa all'interno dell'Istituto una Mostra fotografica dal titolo Salviamo la natura.

3. Per un teatro educativo della speranza
Laboratorio teatrale: allestimento e messa in scena de *Le troiane* di Euripide

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
Intento del Laboratorio teatrale, fondato nel 1996, è aiutare gli studenti a sviluppare capacità di apprendimento, prendere consapevolezza delle proprie capacità espressive, uscire dal mondo dell'io attraverso il confronto con il gruppo teatrale, l'opera e il pubblico. Il confronto con il testo teatrale

spinge gli alunni a porsi domande sulla complessità dell'esistenza umana e sulle problematiche che hanno sempre accompagnato l'esperienza dell'uomo.
L'esperienza del teatro è anche un modo per aiutare lo studente ad accostarsi alla letteratura con strumenti interpretativi che lo rendano capace di una lettura anche personale degli autori affrontati nel programma scolastico. Il teatro rappresenta una palestra di vita per cominciare ad assumersi le proprie responsabilità nei confronti di sé stessi e dei propri compagni, per imparare a lavorare insieme ad altre persone, per compiere una crescita, umana e intellettuale, all'interno di rapporti di stima e amicizia reciproca.
Il laboratorio si svolge da ottobre a maggio e prevede, inizialmente, una lezione di due ore alla settimana (a partire da febbraio, due incontri settimanali). Il corso è suddiviso in varie fasi che prevedono una propedeutica all'uso del linguaggio del corpo, la lettura e l'introduzione al testo da portare in scena, l'assegnazione delle parti e lo studio dei personaggi, il montaggio delle scene e le prove per l'allestimento dello spettacolo, la messa in scena dello spettacolo nel Teatro Comunale Garibaldi di Figline Valdarno nell'ambito di "Alchimie" Rassegna Teatro Giovani promossa dal Comune di Figline e Incisa Valdarno, la partecipazione ad una rassegna nazionale di teatro per le scuole.

PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI
Il laboratorio è seguito dal prof. Giovanni Meucci e si avvale della collaborazione di operatori professionisti nell'ambito della recitazione, dei costumi, della scenografia, della danza e della musica spesso composta per l'occasione. Gli alunni sono coinvolti in ogni fase del Laboratorio, dalla scelta del testo ai costumi, dalla messa in scena alle coreografie, in modo da valorizzare le capacità creative di ognuno e renderli consapevoli del testo che andranno ad interpretare.
Una parte del monte ore dedicato al Laboratorio teatrale è riconosciuto dalla scuola come percorso di PCTO.
L'opera su cui hanno lavorato gli alunni del Laboratorio è stata Le Troiane di Euripide, portata in scena alla Rassegna Internazionale del Teatro Antico per i Giovani a Palazzolo Acreide (Siracusa) e al Teatro Garibaldi di Figline Valdarno all'interno della rassegna "Alchimie" del Comune di Figline-Incisa Valdarno.
Segue lista degli alunni che hanno partecipato al Laboratorio Teatrale nell'anno in corso e nei precedenti, con breve valutazione del professor Giovanni Meucci, responsabile del progetto:

Maccarelli Siria	L'alunna ha partecipato al laboratorio durante il Primo, Secondo, Terzo, Quarto e Quinto anno. Attività svolta con impegno assiduo e puntuale, a doppia scadenza settimanale pomeridiana, interpretando personaggi singoli e corali. Partecipazione che le ha permesso di approfondire la conoscenza della letteratura classica e appassionarsi al teatro antico per la sua capacità di mettere in scena problemi sempre attuali per l'animo e per la storia dell'uomo.
Anzevino Tessa	L'alunna ha partecipato al laboratorio durante il Primo, Secondo, Terzo anno.

	Attività svolta con impegno assiduo e puntuale, a doppia scadenza settimanale pomeridiana, interpretando personaggi singoli e corali. Partecipazione che le ha permesso di approfondire la conoscenza della letteratura classica e appassionarsi al teatro antico per la sua capacità di mettere in scena problemi sempre attuali per l'animo e per la storia dell'uomo.

4. Potenziamento di Storia dell'arte: uscite didattiche nei musei fiorentini

Il progetto, a cura del docente di Storia dell'Arte prof. Giovanni Tenucci e promosso dall'APS Accademia Marsilio Ficino, si rivolge agli studenti del triennio dei Licei Classico (obbligatorio) e Scientifico (facoltativo). A completamento del programma svolto durante l'anno, gli alunni sono guidati dal prof. Tenucci alla visita di musei e siti importanti del patrimonio artistico in particolare di Firenze. Il progetto ha coinvolto gli alunni dell'attuale classe 5 del Liceo classico con 3 uscite:

- Museo Galleria degli Uffizi –18 febbraio 2022
- Palazzo Pitti, Galleria d'Arte Moderna – 28 aprile 2022
- Stazione di Santa Maria Novella e percorso sul XX secolo – 9 giugno 2022

5. Uscita didattica a Volterra

All'inizio dell'anno scolastico (28 settembre 2021) la classe, insieme alle altre classi del Liceo classico e del Liceo scientifico, ha partecipato a un viaggio di istruzione a Volterra che ha compreso la visita guidata all'acropoli etrusca, al teatro romano, al duomo e alla Pinacoteca, con la Deposizione di Rosso Fiorentino.

6. Viaggio di istruzione a Bologna

Il 10 maggio 2022 la classe ha partecipato, insieme alle altre classi del Liceo classico e del Liceo scientifico, a un viaggio di istruzione a Bologna, città dove è nata la più antica università d'Europa. Nel programma è stata inserita la visita guidata alla mostra Folgorazioni figurative organizzata dalla Cineteca di Bologna e dedicata a Pier Paolo Pasolini nel 1° centenario della nascita. Gli alunni sono stati guidati anche alla visita di Piazza Maggiore e dei suoi edifici storici, dell'Archiginnasio e dell'annesso Teatro anatomico, del complesso basilicale di S. Stefano e delle torri medievali della città.

7. Certificazione di Lingua inglese: PET

Nell'anno scolastico 2020-2021 l'alunna Tessa Anzevino ha superato il PET ottenendo una certificazione di livello B1.

8. Certificazione di Lingua spagnola: DELE B1

Gli alunni Tessa Anzevino, Ginevra Bettini, Joele Caselli della classe V Liceo classico hanno sostenuto e superato con successo l'esame DELE B1 il 13 novembre 2021, dopo aver partecipato con impegno al corso pomeridiano di preparazione all'esame. Il DELE è il "Diploma di Spagnolo come Lingua Straniera" rilasciato dall'Instituto Cervantes per conto del Ministero dell'Istruzione spagnolo che attesta il grado di competenza e di padronanza della lingua spagnola. Questa

certificazione è l'unica riconosciuta internazionalmente dai sistemi educativi pubblici e privati, dalle camere di commercio e dalle società private.

8. EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale della disciplina, coordinato dal prof. Bruno Meucci (storia e filosofia) è stato svolto dagli insegnanti di Scienze naturali, Matematica, Storia, Inglese, Scienze motorie, Religione. Agli alunni sono stati proposti moduli su diversi argomenti, in linea con le indicazioni del Miur per l'insegnamento della disciplina, e la partecipazione al Convegno *Ecologia e sviluppo sostenibile per un cambiamento di mentalità* e ad altre attività di educazione civica inserite dal Collegio dei Docenti nella programmazione. In totale sono state svolte 43 ore.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Conoscere e comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
2. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
3. Aumentare la consapevolezza nella condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona

CONTENUTI TRATTATI

ARGOMENTO	DOCENTE	DISCIPLINA	PERIODO	ORE
1. Obiettivo 13 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	Prof. Matteo Chioccioli	Scienze naturali	Pentamestre	5
2. Obiettivo 5 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e	Prof. Annalisa Alpini	Inglese	Trimestre	4

ragazze				
3. Obiettivo 5 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e ragazze	Prof. Tommaso Mascagni	Scienze motorie	Trimestre	4
4. L'organizzazione dello Stato italiano	Prof. Bruno Meucci	Storia e Filosofia	Trimestre	5
5. L'Unione europea. Storia e organismi istituzionali	Prof. Bruno Meucci	Storia e Filosofia	Pentamestre	4
6. Educazione finanziaria di base	Prof. Mattia Cresci	Matematica e fisica	Pentamestre	3
7. Educazione all'informazione	Prof. Paolo Simoni	Matematica e Fisica	Pentamestre	4
Convegno di Studi Ecologia e sviluppo sostenibile	Docenti esterni		Trimestre e Pentamestre	9
8. Giorno della Memoria	Dott.ssa Monica Petroni	Docente esterno	Pentamestre	2
9. Temi di attualità politica e culturale	Prof. Bruno Meucci	Religione	Pentamestre	3

Argomento 1.
Il cambiamento climatico
Obiettivo 13 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI SCIENZE NATURALI (CLASSICO)

CONTENUTI
Il modulo di Educazione Civica svolto durante le ore di Scienze Naturali è stato incentrato sulla descrizione di uno specifico obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile dell'AGENDA 2030 delle Nazioni

Unite: l'obiettivo n. 13 relativo al cambiamento climatico. Durante le lezioni è stato fatto costante riferimento anche alla conferenza COP26 svoltasi a Glasgow nel novembre 2021 e ai risultati raggiunti in quella sede.
Nello specifico, gli argomenti trattati nel modulo sono stati i seguenti:
- *L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:* l'*obiettivo n. 13.*
- *Gli strati dell'atmosfera e il diverso ruolo dell'ozono.*
- *Introduzione all'effetto serra naturale. La radiazione solare: onde lunghe e onde corte.*
- *L'effetto serra e il surriscaldamento globale.*
- *La curva di Keeling e l'aumento della concentrazione di CO_2 in atmosfera.*
- *Gli impatti attuali e futuri del riscaldamento globale.*
- *La conferenza COP26 e il discorso inaugurale di Sir. David Attenborough.*

METODOLOGIA DIDATTICA
Il modulo didattico è stato svolto attraverso delle lezioni partecipate svolte in classe. Durante le lezioni sono state proiettate delle diapositive che sono state consegnate agli studenti al termine di ciascuna lezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti al termine del modulo didattico è stata condotta attraverso una verifica scritta svolta in classe. La prova scritta è stata strutturata con tre domande aperte, per ognuna delle quali è stato indicato lo spazio a disposizione per la risposta da parte degli studenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Non è stato utilizzato nessun libro di testo per lo svolgimento di questo modulo didattico di Educazione Civica. Sono state consegnate agli studenti diapositive preparate dall'insegnante.

Argomento 2.
L'emancipazione femminile
Obiettivo 5 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e ragazze
MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE
Consapevolezza dei vari momenti di emancipazione femminile nel corso del XIX secolo fino ad arrivare al primo dopoguerra.

CONTENUTI
Abbiamo trattato l'argomento dell'emancipazione della donna, analizzando la linea temporale che le ha viste progressivamente acquisire maggiori diritti.
Partendo dalla descrizione della tipica donna in età vittoriana, passando dai vari riconoscimenti giuridici nel corso del XIX secolo, per arrivare a parlare delle suffragette e terminare con il ruolo ricoperto dalla donna nel primo conflitto mondiale e dell'ottenimento del diritto di voto.

METODOLOGIA DIDATTICA
Le lezioni si sono svolte nel primo trimestre implementando una metodologia di didattica frontale. Si

è cercato di stimolare gli studenti a partecipare attivamente nel corso della lezione, chiamandoli a esprimere un proprio parere, in maniera tale da creare delle interessanti dinamiche interazionali.

CRITERI DI VALUTAZIONE
I ragazzi sono stati valutati con una prova scritta contenente due domande relative all'argomento affrontato

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Non abbiamo adottato un libro di testo per la materia. I ragazzi hanno studiato da un Powerpoint condiviso con loro attraverso la piattaforma digitale della scuola.

Argomento 3.
Dinamiche di disparità di trattamento nei contesti politico, sociale, sportivo
Obiettivo 5 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e ragazze
MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI SCIENZE MOTORIE

CONTENUTI
Si è trattato l'argomento della parità di genere mostrando quelle pratiche e comportamenti in cui la parità non è rispettata o non è stata ancora raggiunta, in vari contesti: politico, sociale e sportivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE
Agli alunni è stata richiesta la produzione di un elaborato multimediale.

Argomento 4.
L'organizzazione dello Stato italiano
MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI STORIA

CONTENUTI
- L'ordinamento dello Stato: repubblica presidenziale e parlamentare
- Il presidente della Repubblica, il governo, il parlamento
- Ruolo e funzioni del Parlamento, i sistemi elettorali
- La formazione delle leggi. La Corte costituzionale. La composizione del governo

METODOLOGIE
Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE
I ragazzi sono stati valutati con una prova scritta contenente tre domande relative all'argomento affrontato

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Le lezioni sono state sviluppate a partire dal testo di L. Corradini e A. Porcarelli, *Una convivenza civile*, Editrice SEI

Argomento 5.
L'Unione europea. Storia e organismi istituzionali

MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI STORIA

CONTENUTI
- Le radici dell'Unione europea: il discorso di Churchill e il Manifesto di Ventotene. La nascita della CECA e della CEE
- Il Mercato Unico Europeo e l'allargamento della CEE. Schengen. Maastricht. La moneta unica. La Brexit
- La Carta dei diritti fondamentali. La Costituzione europea. Gli organismi europei. Le difficoltà dell'Unione europea

METODOLOGIE
Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE
I ragazzi sono stati valutati con una prova scritta contenente domande relative all'argomento affrontato

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Le lezioni sono state sviluppate a partire dal testo di L. Corradini e A. Porcarelli, *Una convivenza civile*, Editrice SEI

Argomento 7.
Educazione finanziaria di base
MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI MATEMATICA E FISICA

CONTENUTI
- Sistema fiscale
- Dichiarazione dei redditi. Sistema previdenziale. Prodotti finanziari

METODOLOGIA
Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE
I ragazzi sono stati valutati con una prova scritta contenente domande relative all'argomento affrontato

Argomento 8.
Educazione all'informazione
MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI MATEMATICA E FISICA

CONTENUTI
- Il problema della veridicità delle informazioni (con fondamenti di filosofia della scienza)
- Il problema della libera scelta e della verità nell'era delle *fake new*s (con una introduzione a Karl Popper)

METODOLOGIA
Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

I ragazzi sono stati valutati con una prova scritta contenente domande relative all'argomento affrontato

Argomento 9.
Convegno *Ecologia e sviluppo sostenibile per un cambiamento di mentalità*

CONTENUTI
Prof. Padre Maurizio Faggioni *La natura come creato in Francesco d'Assisi* (4 ottobre 2021) – 2 ore
Prof. Marco Gigante *Le idee di Natura nella filosofia da Marsilio Ficino ai giorni nostri* (30 novembre 2021) – 2 ore
Prof. Rob Shorter *L'economia della ciambella* (11 febbraio 2022) – 2 ore
Prof. Beatrice Cerrino, *Economia ed ecologia: le sfide del presente* (11 febbraio 29022) – 1 ora
Dott. Diego Barsotti *Emergenza plastica: come trasformare un problema in una risorsa* (26 febbraio 2022) – 1 ora
Prof. Guido Chelazzi *Breve manuale di ecologia per apprendisti* (26 febbraio 2022) – 1 ora

METODOLOGIA
Gli alunni hanno seguito le conferenze del convegno che era rivolto a tutta la scuola

CRITERI DI VALUTAZIONE
Agli alunni è stato chiesto di svolgere un elaborato scritto sul tema del rapporto uomo-natura con riflessioni personali. Sono stati valutati anche in base alla loro partecipazione al convegno

Argomento 10.
Giorno della Memoria – 27 gennaio 2022
Conferenza di Monica Petroni su *Ebraismo. Storia e religiosità*

Argomento 11.
Temi di attualità politica e culturale
ATTIVITA' DI LABORATORIO SVOLTE NELLE ORE DI RELIGIONE

CONTENUTI

- Visione in diretta del Discorso del presidente dell'Ucraina V. Zelenskij al Parlamento italiano (22 marzo 2022)
- Lettura articolo-intervista alla poetessa russa Olga Segrebova (*Avvenire* 22 marzo 2022) sulla Russia di Putin
- Visione del documentario *Pasolini un santo infame* nel primo centenario della nascita del poeta e in preparazione dell'uscita didattica a Bologna

METODOLOGIA
Lettura o visione del materiale e discussione in classe

CRITERI DI VALUTAZIONE
Gli alunni sono stati valutati in base alla partecipazione

9. ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Durante gli ultimi tre anni le attività di orientamento alla scelta universitaria, previste nel PTOF, non si sono potute svolgere a causa della pandemia. Gli alunni si sono mossi individualmente senza richiedere alla scuola attività specifiche a distanza. Tuttavia è stata offerta la possibilità di incontrare ex alunni che frequentano l'università per un confronto individuale.

10. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa Franca Feroci

Competenze raggiunte

- Buona conoscenza dei movimenti e degli autori della letteratura italiana inseriti in una prospettiva storica.
- Capacità di collocare con discreta competenza un testo nel suo contesto storico e letterario, di analizzarlo e porlo in relazione con altre opere dello stesso autore o di autori diversi, utilizzando anche conoscenze acquisite nelle altre discipline.
- Capacità di impostare il proprio pensiero in forma orale o scritta in modo perlopiù chiaro ed articolato, costruendo il discorso in funzione delle tipologie testuali utilizzate.

Contenuti trattati

Il programma della disciplina è stato svolto in due direzioni, una concernente l'analisi del " Paradiso" dantesco, l'altra incentrata sullo studio e lo sviluppo cronologico degli autori e dei movimenti letterari dal Romanticismo al primo dopoguerra.

D. Alighieri "Divina Commedia", "Paradiso": canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXIII, XXX, XXXI, XXXIII

Storia della letteratura italiana

Vol.2b :- Il Romanticismo pg.165-169; 173-174; 180-183;192-193; 201-202;219-223

- A.Manzoni pg.271-279. "Inni sacri" pg.284-285 ("La Pentecoste" pg.286-291). "Odi civili" pg.293-294 ("Il cinque maggio" pg.294-299). Le tragedie pg-300-302 ("Adelchi" pg.307-309 (coro atto terzo pg.310-313 e coro atto quarto pg.314-318). "I promessi sposi" pg.321-328;330-335;349-350 ("La madre di Cecilia" nelle tre stesure, in fotocopia).
- G.Leopardi pg.435-450; 455-457. I Canti pg.459-471 ("Il passero solitario" pg.481-484; "L'infinito" pg.485-490; "A Silvia" pg.501-505; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"pg.515-520;" La quiete dopo la tempesta" pg.522-526; "Il sabato del villaggio" pg.527-530; "A se stesso" pg.531-532; "La ginestra"pg.534-548 vv. 1-58; 202-236;297-317). Le Operette morali pg.533-559 (" Dialogo della Natura e di un Islandese" p.581-587; " Dialogo di un venditore di almanacchi e di un Passeggere" pg.608-611; " Dialogo di C.Colombo e di P.Gutierrez", in fotocopia).
- Vol.3a : L'Italia unita
- G.Carducci pg.81-84;87-88. "Rime nuove" ("Traversando la Maremma toscana" pg.89-92;

"Pianto antico" pg.91-92). "Odi barbare" (Alla stazione in una mattina d'autunno" pg.98-101; "Nevicata"pg.106-107)

- L'avvio della Modernità . Il Positivismo pg.164-165; 168-169;181-183
- Il Verismo pg.239-230
- G.Verga pg.255-262;264-266. Le novelle pg.273-274: "Vita dei campi" ("Rosso Malpelo" pg.275-286;"La lupa" pg.291-294). "Novelle rusticane" ("La roba" pg.301-305; "Libertà" pg.306-311). I romanzi :"I Malavoglia" pg.313-319 ("La famiglia Malavoglia"pg.323-325; "La tragedia" pg.334). "Mastro-don Gesualdo" pg.348-350 ("La morte di Gesualdo" pg.360-364).
- La rivoluzione poetica e letteraria europea pg.373-375; 382-384. C.Baudelaire pg.393-394("L'albatro", in fotocopia). Il Decadentismo pg.413-417. Il Simbolismo pg.425-427. L'Estetismo pg.442-444
- G.Pascoli pg.455-462; 466-468. "Il fanciullino" pg.463-465. "Myricae" pg.471-473 ("Lavandare"pg.477-478; "X Agosto" pg.479-480; "L'assiuolo"pg.481-483; "Novembre" pg.484-485; "Il lampo" e "Il tuono" pg.486-487). "I Canti di Castelvecchio" pg.488 ("Nebbia"pg.490-491; "Il gelsomino notturno" pg.501-502; "La mia sera" ,in fotocopia).
- G.D'Annunzio pg.531-539. I romanzi pg.543-544 :"Il piacere"pg.545-547 ("L'attesa" pg.549-552). La poesia: "Le Laudi"pg.581: "Alcyone"pg.585-587 ("La sera fiesolana"pg.588-590; "La pioggia nel pineto" pg.592-596; "I pastori"pg.607-608).
- La cultura fra Rivoluzione e Avanguardie pg.4; 10-13;15 -Il Futurismo pg.17-19;39-40;45-46. Il romanzo pg.58-59
- I.Svevo pg.89-93;94-96. "La coscienza di Zeno" pg.110-113 ("La Prefazione" e "Il Preambolo" pg.114-116; "Lo schiaffo" pg.126-128; "Il finale" pg.132-135).
- L.Pirandello pg.139-146. "L'umorismo" pg.147 D1a. "Novelle per un anno"pg.153-155 ("Ciàula scopre la luna" pg.155-161; "Il treno ha fischiato" pg.162-167). I romanzi :"Il fu Mattia Pascal" pg.170-174("Uno strappo nel cielo di carta" pg.187-188; "Il fu Mattia Pascal" pg.193-194). "Uno nessuno e centomila" pg.195-196 ("Mia moglie e il mio naso" pg.197-1999). Il teatro pg.202-205.
- G.Ungaretti pg.401-405;407-408. "L'allegria" pg.413-416 ("Soldati" pg.409; "In memoria" pg.417-419; "Veglia" pg.421422; "Fratelli" pg.423-; "I fiumi" pg.425-428; "S.Martino del Carso"pg.430-431; "Mattina pg.442-443). "Il dolore"pg.452 (" Non gridate più" pg.454-455).
- E.Montale pg.463-469; 473-474 ."Ossi di seppia" ("Non chiederci la parola" pg.480-481; "Meriggiare pallido e assorto" pg.483-484; "Spesso il male di vivere ho incontrato" pg.486-487; "Forse un mattino andando" pg.487-488). "Le occasioni" ("Ti libero la fronte dai ghiaccioli" pg.505-506; "La casa dei doganieri pg.510-511"). "Satura", "Xenia" (" Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" pg.535-536).
- S.Quasimodo pg.592-593. "Acque e terre" ("Vento a Tìndari" pg.594-597; "Ed è subito sera" pg.591). "Giorno dopo giorno" ("Alle fronde dei salici" pg.598-599).

Metodologie didattiche

Prevalentemente lezioni frontali e dialogate, incentrate sulla contestualizzazione dei movimenti e degli autori, e sulla lettura, analisi ed interpretazione delle tematiche testuali. Visione di film inerenti autori e movimenti analizzati in classe.

Criteri di Valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate in classe due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre secondo le tipologie prescritte per la Prima prova dell'Esame di stato. Sono stati assegnati temi da svolgere a casa secondo le stesse tipologie. Sia nel trimestre che nel pentamestre ogni studente è stato sottoposto ad almeno due verifiche orali. Nella valutazione delle prove sia scritte che orali hanno avuto particolare attenzione la correttezza e la ricchezza della forma, l'originalità della espressione, la capacita di collegamento anche interdisciplinare.

Testi e materiali

C.Bologna- P-Rocchi- G.Rossi "Letteratura visione del mondo" ed.blu Ed.Loescher voll.2b-3a-3b

R.Donnarumma- C.Savettieri "Commedia" ed.integrale Ed.Palum

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa Martina Grassi

OBIETTIVI RAGGIUNTI in termini di COMPETENZE alla fine dell'anno per la disciplina

Al termine del V anno del Liceo Classico gli alunni sono in grado di:

Lingua:

- Stabilire confronti linguistici e stilistici tra autori e testi di epoche differenti, individuandone le caratteristiche principali.
- Riconoscere una continuità nelle strutture morfo-sintattiche e lessicali latine e quelle della lingua italiana.

Cultura:

- Operare collegamenti e confronti tra autori differenti e in rapporto al contesto storico-politico-culturale. Lo studente infatti è in grado di riconoscere in un'opera letteraria il prodotto di una sintesi di influenze

culturali e storiche.

- Operare, laddove possibili, opportuni collegamenti interdisciplinari, tra autori e opere appartenenti a letterature ed epoche differenti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

MODULO A: L'ETÀ AUGUSTEA

CONTESTO STORICO-POLITICO E LETTERATURA DI ETÀ AUGUSTEA

Dalla Repubblica all'età augustea. Generi, temi e caratteristiche; il mecenatismo e i circoli letterari (Mecenate, Messalla Corvino e Asinio Pollione). Propaganda augustea: temi e strumenti della propaganda.

OVIDIO: la vita, l'esilio, una poesia nuova per una società mondana, gli Amores fra tradizione e innovazione, la poesia erotica e didascalica, le Heroides, fra amore e mito, le Metamorfosi, significato di un progetto ambizioso, i Fasti, I Tristia, Epistualae ex Ponto.

Analisi delle seguenti opere:

- *Heroides*: L'accusa a Giasone (confronto con la Medea di Euripide e l'omonima tragedia di Seneca); Il dramma di Penelope.
- *Metamorfosi*: La storia di Apollo e Dafne. L'infelice storia di Eco (traduzione in lingua originale). L'amore impossibile di Narciso; Procne e Filomela; Filemone e Bauci.
- *Amores, Ars Amatoria*

MODULO B: L'ETA' IMPERIALE

CONTESTO STORICO, LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA, GENERI POETICI.

SENECA: filosofia e potere, la politica, vita, i concetti di tempo, morte, virtù, il saggio nella

società del suo tempo, cenni di filosofia stoica, i Dialoghi, Epistulae morales ad Lucilium.

L'altro Seneca, autore satirico e tragico, il conflitto tra passione e ragione.

Analisi delle opere:

- *De vita beata*, 16: La vera felicità consiste nella virtù pag. 70.
- *Epistulae ad Lucilium*, 7: L'immoralità della folla e la solitudine del saggio.
- *Epistulae ad Lucilium*, 16: La filosofia e la felicità pag. 74; L'inviolabilità del perfetto saggio (De costantia sapientis)
- *Epistulae ad Lucilium*, 70: Il suicidio come via per la libertà (confrontata con *Consolatio ad Marciam*: La morte non è un male)
- *Epistulae ad Lucilium,* 47: Gli schiavi 47, 1-13 (trad. dal latino), pag. 102-103.
- *De otio 6,1-5*: L'otium filosofico come forma superiore di negotium pag. 98-99.
- *Apokolokyntosis*: caratteristiche generali dell'opera.

LUCANO: l'epica dopo Virgilio, un poeta alla corte del principe, la Pharsalia e il genere epico-storico, un poema senza eroi, l'Antieneide, l'evoluzione della poetica lucanea, lo stile della Pharsalia.

Analisi dell'opera:

- *Pharsalia* 6, vv. 654-718: Mito e magia, l'incantesimo di Eritto pag. 166-167.
- *Pharsalia* 6, vv 776-820: la profezia del soldato: la rovina di Roma pag 170-171.
- I protagonisti della *Pharsalia*: L'eroe nero: Cesare passa il Rubicone pag. 175-176. Un Enea sfortunato: la morte di Pompeo pag. 178-179. Catone, ovvero la virtù: ritratto di un saggio pag 180-181.

PETRONIO: il Satyricon, un'opera in cerca di autore, interrogativi circa la datazione e il genere, l'originalità dell'opera. Il Satyricon come un romanzo parodia.

Analisi dell'opera:

- *Satyricon,*31, 3-33: A cena da Trimalchione pag. 226-230.
- *Satyricon* 44, 1-46: Chiacchiere tra convitati pag 231-236.
- *Satyricon:* un suicidio mancato, analisi e confronto con Seneca.

LA SATIRA: un genere nuovo. Persio, la satira come esigenza morale.

- Satira I, vv. 1-78; 114-134: le mode poetiche del tempo pag. 275; Nosce te ipsum, pag. 281.
- Giovenale: la satira tragica.
- Satira I, E' difficile non scrivere satire (trad. italiano); Satira VI, Le mogli ricche e belle, ovvero le disgrazie del matrimonio; Uomini che si comportano da donne pag 284-287.

MODULO C: L'ETA' FLAVIA

MARZIALE: il campione dell'epigramma, la scelta del genere, il corpus degli epigrammi, satira e arguzia, lo stile.

Analisi delle opere:

- *Epigrammi*, 10,96: Bilbilis contro Roma pag 321.
- *Epigrammi*, 10,47: I valori di una vita serena pag. 323.
- *Epigrammi,* 3, 26: Beni privati, moglie pubblica pag 330.

- *Epigrammi,* 10, 4: L'umile epigramma contro i generi elevati pag 336-337, in lingua latina, metrica, analisi e commento.
- *Liber de spectaculis*, 1: Il Colosseo, meraviglia del mondo pag 340.

QUINTILIANO: retore e pedagogo, il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza, l'Institutio Oratoria come risposta alla decadenza dell'oratoria, lo stile.

- *Institutio Oratoria*, 2, 2-13: Il maestro ideale pag 365-369.
- *Institutio Oratoria* 10, 3 22-30: La concentrazione pag. 376-377.
- *Institutio Oratoria* 12, 1-13: L'oratore deve essere onesto pag. 379-381.

MODULO D: L'ETA' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

CONTESTO STORICO, SOCIETA' E CULTURA, SEGNI DI UNA RELIGIOSITA' INQUIETA.

TACITO: il pathos della storia, la vita, le opere, Dialogus de oratoribus, la causa della decadenza dell'oratoria, la figura di Agricola, la Germania, le Historiae, gli Annales.

Analisi delle opere:

- *Agricola*, 4-6: Origine e carriera di Agricola pag 416; L'elogio di Agricola, 44-46 pag 423-424; Il principato spegne la virtus pag 479-480.
- *Germania:* Il valore militare dei Germani, pag. 434; La società germanica (lingua originale), pag. 436, confronto con l'Epistula 47 di Seneca.
- *Annales* 1, 1-6: il ritratto indiretto: Tiberio pag 463-465. Il ritratto paradossale: Licinio Muciano pag 465. Nerone fa uccidere

Agrippina Ann. 14, 1-10 pag 471-476. L'alternativa stoica: i suicidi di Seneca e Trasea Peto pag. 487-489.

- *Historiae:* Il ritratto paradossale: Licinio Muciano, pag. 466; Il discorso di Galba a Pisone, pag. 482.

APULEIO: un intellettuale poliedrico tra filosofia, oratoria e religione. Apuleio e il romanzo, le *Metamorfosi* (confronto con Ovidio) e il *Lucio.*

Analisi delle opere:

- *Metamorfosi* 4: La favola di Amore e Psiche (dispense in traduzione fornite dall'insegnante).

ABILITA':

Al termine del percorso di studio gli alunni hanno acquisito la capacità di:

Lingua:

- Essere in grado di individuare strutture morfo-sintattiche nel testo.
- Saper rendere il testo latino in lingua italiana in modo corretto e nel pieno rispetto della struttura originaria.
- Saper comprendere e analizzare sia testi in prosa che in versi, dal punto di vista grammaticale, linguistico, stilistico e retorico.
- Saper leggere in metrica il testo latino in versi (almeno nelle seguenti forme metriche: esametro e trimetro giambico).

Cultura:

- Riconoscere le diverse tipologie testuali, offrendone un'analisi retorico-stilistico ed una traduzione, motivata da precise scelte stilistiche e filologiche.
- Saper collocare ogni autore della letteratura

latina all'interno del sistema storico-culturale della propria epoca di riferimento

METODOLOGIA DIDATTICA:

Si è ritenuto opportuno modulare la metodologia didattica attraverso il ricorso a diverse strategie di insegnamento, opportunamente scelte in relazione agli obiettivi, agli argomenti e al livello di attenzione della classe in un determinato periodo dell'anno scolastico. Le strategie didattiche che sono state adottate sono brevemente delineabili come segue:

- *Lezione frontale*: è stata sicuramente la strategia più usata nel corso della trasmissione dei contenuti didattici, utili a poter sviluppare successivamente una riflessione autonoma. La strategia ha permesso al docente di sciogliere nodi concettuali di difficile comprensione.

- *Lezione interattiva*: finalizzata a richiamare conoscenze e competenze già acquisite o a operare un processo di apprendimento attivo, attraverso la guida e gli stimoli del docente. Tale strategia ha contribuito sicuramente a sviluppare in alcuni casi una forma di didattica attiva, generando discussioni tra studenti supervisionate dal docente.

- *Didattica attiva*: usata raramente, nella forma di discussione tra studenti, in cui il docente ha assunto il ruolo di supervisore o guida. Tale metodologia è stata attuata principalmente durante l'esercizio traduttivo, durante le ore curriculari al mattino o durante le ore laboratoriali nel pomeriggio, nel corso delle quali il docente ha avuto modo di approfondire o completare argomenti già anticipati nel corso delle lezioni curriculari.

A seguito della sospensione della didattica in presenza causa COVID-19, la metodologia non ha subito importanti alterazioni e, grazie alla piattaforma prontamente allestita dall'istituzione scolastica, si è potuto continuare l'analisi del programma da svolgere tramite lezioni frontali ben calibrate nella durata, a seconda del livello di attenzione prestato dai discenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI ADOTTATI:

Gli strumenti di cui il docente si è avvalso nella valutazione del rendimento scolastico degli studenti consistono principalmente in verifiche scritte (una traduzione di un testo latino in lingua italiana, accompagnato da domande di comprensione e di analisi linguistica), al fine di verificare la conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali della lingua latina, presenti negli autori gradualmente studiati nel corso dell'anno scolastico, e le capacità traduttive in lingua italiana, in un formato grammaticalmente corretto e stilisticamente apprezzabile. Il docente si è avvalso invece sia di verifiche scritte (quesiti a risposta aperta, traduzione e commento filologico-stilistico-grammaticale di brani di autori analizzati in classe), sia di verifiche orali al fine di valutare le conoscenze di ambito letterario e storico e le capacità di analisi, sintesi ed esposizione dei contenuti didattici.

La valutazione non è consistita tuttavia in una mera somma degli esiti delle singole verifiche, bensì, in linea con quanto espresso all'interno del PTOF, essa ha tenuto conto dei percorsi individuali dei singoli studenti: situazione di partenza, partecipazione ad attività didattiche ed extracurriculari, assiduità e impegno nello studio, capacità relazionali, puntualità e rispetto delle consegne, maturità umana e sociale.

TESTI e MATERIALI DIDATTICI:

o I testi usati:

Manuale di letteratura latina, Antologia di versioni, dispense e fotocopie fornite dal docente, appunti:

- G.B. Conte; E. Pianezzola, *Lezioni di Letteratura Latina*, vol. 2 L'età augustea, Le Monnier Scuola, 2010.

- G.B. Conte; E. Pianezzola, *Lezioni di Letteratura Latina*, vol. 3 L'età imperiale, Le Monnier Scuola, 2010.

- M. De Luca; C. Montevecchi, *Callidae Voces*, Hoepli 2010.

- L. De Rosa, *Seneca, il cammino verso la sapienza*, Hoepli 2009.

LINGUA E LETTERATURA GRECA

Prof.ssa Martina Grassi

OBIETTIVI RAGGIUNTI in termini di COMPETENZE alla fine dell'anno per la disciplina:

Al termine del V anno del Liceo Classico gli alunni sono in grado di:

Lingua:

- Stabilire confronti linguistici e stilistici tra autori e testi di epoche differenti, individuandone le caratteristiche principali.
- Riconoscere una continuità nelle strutture morfo-sintattiche e lessicali latine e quelle della lingua italiana.

Cultura:

- Operare collegamenti e confronti tra autori differenti e in rapporto al contesto storico-politico-culturale. Lo studente infatti è in grado di riconoscere in un'opera letteraria il prodotto di una sintesi di influenze culturali e storiche.
- Operare, laddove possibili, opportuni collegamenti interdisciplinari, tra autori e opere appartenenti a letterature ed epoche differenti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- **MODULO A:**

  IL TEATRO: LA COMMEDIA DI MEZZO E LA COMMEDIA NUOVA.

- MENANDRO: notizie biografiche, opere, caratteri della commedia menandrea,

mondo concettuale, lingua e stile. Confronto con la commedia di Aristofane. Lettura di brani tratti dal Dùskolos (pag. 159-167).

- **MODULO B:**

  IL PERIODO ELLENISTICO: introduzione storica, contesto politico, caratteristiche generali, i nuovi centri culturali.

- CALLIMACO: notizie biografiche, la poesia callimachea, gli Aitia, i giambi, l'Ecale, gli Inni, gli Epigrammi, caratteristiche generali, lingua e stile.

  Letti in classe: Il prologo contro i Telchini, Aconzio e Cidippe, La chioma di Berenice, L'accecamento di Tiresia, Odio il poema ciclico (trad. originale), In morte di Eraclito.

- APOLLONIO RODIO: notizie biografiche, opere, lingua e stile. Le Argonautiche.

  Argonautiche: Il proemio delle Argonautiche, Afrodite ed Eros, La notte insonne di Medea, Incontro fra Medea e Giasone, L'assassinio di Absirto.

- LA POESIA BUCOLICA: definizione, le origini, l'iniziatore, fortuna della poesia bucolica.

- TEOCRITO: notizie generali, opere, lingua e stile.

  Gli Idilli: L'Incantatrice, Le Talisie (Simichida e Licida), Il Ciclope, Ila, Le Siracusane (Le donne alla festa di Adone).

- **MODULO C:**

  LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA: gli storici di Alessandro, storici dell'età dei Diadochi, la storiografia locale.

- POLIBIO: notizie biografiche, opere, il metodo storiografico, mondo concettuale,

lingua e stile.

Letti in classe (trad. it.): Il proemio, La teoria delle costituzioni, La costituzione romana, Ogni cosa è destinata a finire.

- L'ETA' IMPERIALE: introduzione storica, la Grecia a cavallo dei secoli II-IV d.C.
- STORIOGRAFIA E BIOGRAFIA DI Età IMPERIALE: la nascita del termine "biografia".
- PLUTARCO: notizie biografiche, opere, Vite parallele, Moralia, mondo concettuale, lingua e stile.

  Vite Parallele: Vita di Alessandro, Storia e biografia e La morte di Clito; Vita di Cesare, La morte di Cesare; Vita di Antonio, la morte di Antonio e Cleopatra.

  Moralia: Doveri di un politico, L'elogio del matrimonio, La superstizione.

- **MODULO D:**

  IL ROMANZO: caratteristiche di un nuovo genere, Caritone, Achille Tazio, Longo Sofista, Eliodoro.

  Letti in classe: Le avventure di Cherea e Calliroe (Colpo di fulmine). Primi sintomi di amore per Dafni e Cloe. Inizio in medias res, Le avventure etiopiche di Teagene e Cariclea.

- EURIPIDE: durante il corso dell'anno è stata letta in metrica, tradotta e commentata in classe la tragedia "Medea".

ABILITA':

Al termine del percorso di studio gli alunni hanno acquisito la capacità di:

Lingua:

- Essere in grado di individuare strutture morfo-sintattiche nel testo
- Saper rendere il testo latino in lingua italiana in modo corretto e nel pieno rispetto della struttura originaria.
- Saper comprendere e analizzare sia testi in prosa che in versi, dal punto di vista grammaticale, linguistico, stilistico e retorico.
- Saper leggere in metrica il testo latino in versi (almeno nelle seguenti forme metriche: esametro e trimetro giambico).

Cultura:

- Riconoscere le diverse tipologie testuali, offrendone un'analisi retorico-stilistico ed una traduzione, motivata da precise scelte stilistiche e filologiche.
- Saper collocare ogni autore della letteratura latina all'interno del sistema storico-culturale della propria epoca di riferimento

METODOLOGIA DIDATTICA:

Si è ritenuto opportuno modulare la metodologia didattica attraverso il ricorso a diverse strategie di insegnamento, opportunamente scelte in relazione agli obiettivi, agli argomenti e al livello di attenzione della classe in un determinato periodo dell'anno scolastico. Le strategie didattiche che sono state adottate sono brevemente come segue:

- *Lezione frontale*: è stata sicuramente la strategia più usata nel corso della trasmissione dei contenuti didattici, utili a poter sviluppare successivamente una riflessione autonoma. La strategia ha permesso al docente di sciogliere nodi concettuali di difficile comprensione.

- *Lezione interattiva*: finalizzata a richiamare conoscenze e competenze già acquisite o a operare un processo di apprendimento attivo, attraverso la guida e gli stimoli del docente. Tale strategia ha contribuito sicuramente a sviluppare in alcuni casi una forma di didattica attiva, generando discussioni tra studenti supervisionate dal docente.

- *Didattica attiva*: usata raramente, nella forma di discussione tra studenti, in cui il docente ha assunto il ruolo di supervisore o guida. Tale metodologia è stata attuata principalmente durante l'esercizio traduttivo, durante le ore curriculari al mattino o durante le ore laboratoriali nel pomeriggio, nel corso delle quali il docente ha avuto modo di approfondire o completare argomenti già anticipati nel corso delle lezioni curriculari.

A seguito della sospensione della didattica in presenza causa COVID-19, la metodologia non ha subito importanti alterazioni e, grazie alla piattaforma prontamente allestita dall'istituzione scolastica, si è potuto continuare l'analisi del programma da svolgere tramite lezioni frontali ben calibrate nella durata, a seconda del livello di attenzione prestato dai discenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI ADOTTATI:

Gli strumenti di cui il docente si è avvalso nella valutazione del rendimento scolastico degli studenti consistono principalmente in verifiche scritte (una traduzione di un testo greco in lingua italiana, accompagnato da domande di comprensione e di analisi linguistica), al fine di verificare la conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali della lingua greca, e le capacità traduttive in lingua italiana, in un formato grammaticalmente corretto e stilisticamente apprezzabile. Il docente si è avvalso invece sia di verifiche scritte (quesiti a risposta aperta, traduzione e commento filologico-stilistico-grammaticale di brani di autori analizzati in classe), sia di verifiche orali al fine di valutare le conoscenze di ambito letterario e storico e le

capacità di analisi, sintesi ed esposizione dei contenuti didattici.

La valutazione non è consistita tuttavia in una mera somma degli esiti delle singole verifiche, bensì, in linea con quanto espresso all'interno del PTOF, essa ha tenuto conto dei percorsi individuali dei singoli studenti: situazione di partenza, partecipazione ad attività didattiche ed extracurriculari, assiduità e impegno nello studio, capacità relazionali, puntualità e rispetto delle consegne, maturità umana e sociale.

TESTI e MATERIALI DIDATTICI:

o I testi usati:

Manuale di letteratura greca, Antologia di versioni, dispense e fotocopie fornite dal docente, appunti:

- M. Pintacuda – Grecità vol. 2, L'età classica, Palumbo editore, 2011.

- M. Pintacuda – Grecità vol. 3, L'età ellenistica e l'età greco-romana, Palumbo editore, 2011.

- M. De Luca – C. Montevecchi, *Euloghia*, Hoepli, 2009

- Euripide, Medea, traduzione italiana a fronte, Bur, Rizzoli 2021.

STORIA
Prof. Bruno Meucci

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Nel complesso gli alunni sono capaci di individuare i temi rilevanti all'interno di un contesto storico, individuare concetti-chiave, utilizzare il lessico specifico dell'indagine storica, sintetizzare ed esporre i contenuti, analizzare e interpretare i fatti storici e di collegarli con temi di altre discipline.

CONTENUTI TRATTATI

1. POLITICA E SOCIETÀ ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

1.1 Il trionfo della borghesia pp. 458-459

1.2 Il movimento operaio pp. 460-466
La prima internazionale – L'anarchismo – La seconda internazionale

1.3 Le correnti di pensiero di fine Ottocento pp. 468-471
Positivismo – Darwinismo sociale - Eugenetica

1.4 La seconda rivoluzione industriale pp. 475-480
La *belle époque* – L'età dell'acciaio e della chimica – Petrolio ed elettricità –La concentrazione industriale

1.5 L'imperialismo pp. 540-544
Diverse forme dell'imperialismo – Le motivazioni economiche – Le motivazioni di prestigio nazionale – La guerra russo-giapponese del 1905

2. DALLA *BELLE ÉPOQUE* ALLA GRANDE GUERRA

2.1 Il Novecento secolo delle masse (pp. 2-11)
Quando è iniziato il Novecento? – Le masse entrano in scena – La nuova crescita demografica – Le nuove metropoli – La riflessione sulle masse: Gustave Le Bon – L'era delle folle.

2.2 La prima guerra mondiale (Appunti e pp. 54-86)
Il sistema delle alleanze e le origini del conflitto: Triplice Alleanza e Cordiale Intesa, il piano Schlieffen, la flotta tedesca e la politica di potenza tedesca, la questione balcanica
L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento: l'attentato di Sarajevo, l'inizio della guerra, l'euforia collettiva, le nuove armi moderne, l'ideale della comunità nazionale in Germania, la fine della guerra di movimento

Guerra di logoramento e guerra totale: la guerra di trincea, la guerra di logoramento, la guerra sottomarina
Intervento americano e sconfitta tedesca: la grande stanchezza del 1917, rivolte e ammutinamenti, il crollo della Russia, l'intervento degli USA, l'epidemia di Spagnola, i 14 punti di Wilson, la fine del conflitto.

2.3 L'Italia nella Grande Guerra pp. 104-132
Il problema dell'intervento: neutralisti e interventisti
L'Italia in guerra: il nuovo stile politico di D'Annunzio, il Patto di Londra, il "maggio radioso"
La guerra dei generali: Cadorna, la guerra alpina, la guerra sul Carso e le battaglie dell'Isonzo
Da Caporetto a Vittorio Veneto: la disfatta di Caporetto, la reazione politica e militare, la battaglia del Piave, la controffensiva italiana e la vittoria

Consigliato per i collegamenti con la letteratura italiana: Poeti e intellettuali di fronte alla guerra pp. 136-142

3. I TOTALITARISMI

3.1 Il comunismo in Russia pp. 158-200
La rivoluzione di febbraio: l'arretratezza della Russia, la crisi del 1917, il governo provvisorio, i Soviet, Menscevichi e Bolscevichi, Lenin e le Tesi di aprile
La rivoluzione d'ottobre: la rivoluzione dei contadini, il governo di Kerenskij, il pensiero di Lenin in Stato e rivoluzione, l'assalto al Plazzo d'Inverno, la dittatura del Partito bolscevico, la repressione degli oppositori
Comunismo di guerra e nuova politica economica: la guerra civile, i *Protocolli dei Savi anziani di Sion*, il comunismo di guerra, il Comintern, la Nuova politica economica
Stalin al potere: la lotta per la successione, i piani quinquennali, la deportazione dei kulaki, la collettivizzazione delle campagne, il Gulag, il Grande terrore

3.2 Il fascismo in Italia pp. 222-264
L'Italia dopo la prima guerra mondiale: la Conferenza di Parigi, la "vittoria mutilata", l'impresa di Fiume, la situazione economica e sociale, un governo debole e una nazione divisa, le contraddizioni interne dei socialisti, la nascita del Partito popolare.
Il movimento fascista: Benito Mussolini, Il programma di San Sepolcro, il Biennio rosso e l'ultimo governo di Giolitti, la nascita del Partito comunista, lo squadrismo agrario, le squadre d'azione, la trasformazione del fascismo da movimento in partito, la marcia su Roma, il significato del nuovo vocabolo *totalitarimo*, perché il fascismo fu un totalitarismo incompiuto, il delitto Matteotti.
Lo Stato totalitario: la distruzione dello Stato liberale, i Patti Lateranensi, nazione e Stato nell'ideologia fascista, la figura del Duce e la mobilitazione delle masse, l'identificazione tra Stato e partito, la celebrazione di Mussolini, la costruzione dello Stato totalitario, l'uomo nuovo fascista, il razzismo fascista, le leggi razziali del 1938, lo Stato corporativo, la politica economica del regime.

DOCUMENTI: *Il programma di San Sepolcro*, p. 235

3.4 Il nazionalsocialismo in Germania pp. 276-318
La Repubblica di Weimar: la pugnalata alla schiena, la paura della rivoluzione, i tentativi di rivoluzione comunista e le violenze dei corpi franchi a Berlino e a Monaco, la costituzione di Weimar, le condizioni imposte alla Germania dai Trattati di Versailles, l'inflazione del 1923
Adolf Hitler e *Mein Kampf* : la formazione ideologica di Hitler, la nascita del Partito nazionalsocialista, il colpo di Stato di Monaco, il programma di *Mein Kampf*, il nemico della Germania identificato nei marxisti e negli ebrei, il razzismo di Hitler,
La conquista del potere: i pilastri del totalitarismo secondo Hannah Arendt (efficienza dell'amministrazione, polizia politica, campi di concentramento, ideologia), le ragioni dei successi elettorali del Partito nazista, la presa del potere e l'incendio dei Reichstag, l'assunzione dei pieni poteri, il Fuhrer e lo spazio vitale, la persecuzione degli ebrei tedeschi e le Leggi di Norimberga.
Il regime nazista: lo scontro con le SA, i lager nazisti, la soluzione del problema della disoccupazione, la politica di riarmo.

4. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

4.1 Verso la seconda guerra mondiale (appunti oppure pp. 342-360)
La Società delle Nazioni – ragioni della debolezza della SdN
La politica estera tedesca (1933-1936): l'assassinio di Dolfuss e la crisi austriaca – la violazione dei trattati di Versailles: la coscrizione obbligatoria – il fronte di Stresa tra Francia, Gran Bretagna e Italia – la conquista italiana dell'Etiopia e le sanzioni della Società delle Nazioni – l'occupazione militare della Renania.
La guerra civile spagnola: l'insurrezione dei miliari contro il governo repubblicano, gli aiuti di Italia e Germania, le Brigate internazionali e l'intervento di Stalin, l'equidistanza di Francia e Gran Bretagna, Guernica, la posizione della Chiesa spagnola e le violenze anticlericali.
La politica estera tedesca (1937-1939): l'avvicinamento tra Italia e Germania dopo la guerra d'Etiopia e la guerra civile spagnola, l'espansione a est di Hitler, la politica dell'*appeasement* di Chamberlain, l'annessione dell'Austria, la questione dei Sudeti e la Conferenza di Monaco, il patto di non aggressione tra URSS e Germania nazista.

4.2 Riassunto breve della Seconda guerra mondiale
La bomba atomica e l'inizio dell'era nucleare

METODOLOGIE DIDATTICHE
- Lezione frontale con presentazione dei contenuti disciplinari e dei nodi problematici.
- Relazioni degli studenti su argomenti di approfondimento.
- Discussioni in classe su temi e problemi di particolare rilievo.
- Visione di documentari su argomenti trattati.

TESTI E MATERIALI

- Appunti presi alle lezioni
- Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni, Franca Neri, *Chiaroscuro*, SEI, vol. 2
- Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni, Franca Neri, *Chiaroscuro*, SEI, vol. 3, *Dal Novecento ai nostri giorni*

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni si è fatto riferimento ai principi generali fissati dal collegio dei docenti. Oltre agli esiti delle prove scritte e orali, sono stati presi in considerazione anche i percorsi individuali rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità e l'impegno profusi nello studio, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le attitudini per la disciplina e ogni altro elemento utile a definire il profilo culturale e scolastico degli alunni.

FILOSOFIA
Prof. Bruno Meucci

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- *Apprendimento e rielaborazione dei contenuti*

Gli studenti hanno raggiunto una buona, e in alcuni casi ottima, capacità di apprendimento dei contenuti e una discreta capacità di rielaborazione personale.

- *Concettualizzazione*

Gli alunni hanno sviluppato una discreta attitudine a formare concetti e a ragionare per concetti. Sono in grado di utilizzare discretamente il pensiero concettuale come strumento per comprendere meglio il proprio vissuto e per analizzare fatti e problemi.

- *Argomentazione*

Gli studenti hanno sviluppato una sufficiente attitudine alla discussione razionale e sono abbastanza capaci di argomentare una tesi, anche in forma scritta.

- *Problematizzazione*

Gli studenti sono consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, consapevoli che la filosofia, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. In alcuni casi, sono anche in grado di sviluppare una riflessione personale (metacognizione) e un proprio giudizio critico sui contenuti di studio.

CONTENUTI TRATTATI

GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL
(FOTOCOPIE FORNITE DALL'INSEGNANTE)

1. VITA E INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA
Il giudizio sulla Rivoluzione francese: il negativo è insieme anche positivo.

2. Caratteristiche generali della filosofia di Hegel
Lo scopo della filosofia: la filosofia come nottola di Minerva.
L'identità di realtà e razionalità – "Tutto ciò che è razionale è reale, tutto ciò che è reale è razionale": interpretazione delle due parti della frase (giustificazionismo e conservatorismo vs progressismo) – Il rapporto delle parti con la totalità ("Il vero è l'intero")

3. LA DIALETTICA HEGELIANA
Il movimento del reale – La dialettica: la legge che governa il movimento di tutta la realtà (natura, storia e pensiero) – La dialettica del pensiero – La dialettica nella natura e nella storia

4. Il giovane Hegel
La *Differenza tra i sistemi filosofici di Fichte e di Schelling* – Il motivo della rottura con Schelling: critica al metodo per giungere all'Assoluto (il "colpo di pistola") e al contenuto dell'Assoluto ("la notte in cui tutte le vacche sono nere") – rapporto tra la Fenomenologia e le opere del sistema

5. LA *FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO*
Il significato dell'opera: il cammino dello Spirito verso l'autocoscienza – l'impostazione dialettica dell'opera (le triadi) – Le 4 tappe: coscienza, autocoscienza, ragione, spirito – l'autocoscienza (in particolare: la dialettica servo-padrone – il lavoro come alienazione di sé nella natura – stoicismo e scetticismo – coscienza infelice) – la ragione (scienza moderna – azione individuale – eticità) – lo spirito (in particolare: la *bella eticità* – cultura – sapere assoluto)

6. IL SISTEMA HEGELIANO
Idea, natura, spirito. Il senso complessivo del sistema hegeliano: lo spirito (idea *in sé*) si aliena nella natura diventando *altro da sé*, per poi ritornare *in sé attraverso di sé* (attraverso il percorso di autocoscienza che si compie nella storia dell'umanità).
Accenni sulla filosofia della natura: la fissità delle specie e la comparsa dell'uomo.

7. LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO
Spirito soggettivo: anima, coscienza, spirito – spirito teoretico e pratico – spirito libero.
Spirito oggettivo: cosa è lo spirito oggettivo – diritto – moralità – eticità (famiglia, società civile, stato) – lo stato etico – costituzione dello stato, diritto statale esterno, storia universale – la giustificazione della guerra (il tribunale della storia) – spirito dei popoli e spirito del mondo – la razionalità che guida la storia: gli individui comuni (che perseguono i propri interessi ma sono mossi dall'astuzia della ragione) e gli individui storico-universali (che portano il cambiamento, la

rivoluzione) – il fine della storia è la libertà – il provvidenzialismo hegeliano.
Spirito assoluto: arte (orientale, classica, cristiano-germanica), religione (mito, narrazione) e filosofia (concetto): diversi modi di cogliere l'assoluto – la filosofia come nottola di Minerva – il senso della storia della filosofia.

ARTHUR SCHOPENHAUER
(APPUNTI E LIBRO DI TESTO: PP. 23-37)

1. INTRODUZIONE AL PENSIERO (*APPUNTI*)
L'uomo come animale metafisico – le risposte al senso della vita: religione e filosofia – filosofi e professori di filosofia

2. VITA, OPERE E RIFERIMENTI CULTURALI DEL PENSIERO DI SCHOPENHAUER

3. IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE:

3.1 IL MONDO COME RAPPRESENTAZIONE
La conoscenza fenomenica del mondo come apparenza, illusione e sogno – La rappresentazione come unità indissolubile di soggetto e oggetto – La conoscibilità del noumeno: la Volontà

3.2 IL VELO DI MAYA
Le forme a priori – il principio di ragion sufficiente – Significato del velo di Maya – La vita è paragonabile a un sogno

3.3 IL MONDO COME VOLONTÀ
La strada per arrivare al noumeno: l'esperienza del corpo – la Volontà di vivere come essenza dell'universo – Caratteristiche della Volontà – L'irrazionalismo e l'assenza di significato del mondo – Le oggettivazioni della Volontà – La lotta universale

3.4. LA VITA COME DOLORE E IL PESSIMISMO
Desiderare è soffrire – L'essenza negativa della felicità: il dolore come radice della vita – La vita umana come «pendolo che oscilla tra dolore e noia» — Il piacere e l'amore

3.5 IL PESSIMISMO E LA STORIA
Il non senso della storia (contro Hegel) – Il mondo non può essere opera di un Dio buono (ateismo) – L'inutilità del suicidio

3.6 LE VIE DI LIBERAZIONE DAL DOLORE
ARTE – L'arte come contemplazione disinteressata delle idee – la classificazione delle arti e la superiorità della musica – i limiti dell'arte – MORALE – compassione, giustizia, carità – ASCESI – il distacco dal corpo – la castità come rinuncia al piacere – La negazione della volontà: dalla *voluntas*

alla *noluntas* – Il nulla come pace dell'anima

INTERSEZIONI: SCHOPENHAUER E LEOPARDI PP. 39-40

SÖREN KIERKEGAARD
(LIBRO DI TESTO: PP. 44-54)

1. AUTOBIOGRAFIA E FILOSOFIA
L'intreccio tra vita e pensiero – la formazione religiosa di Kierkegaard – il ruolo del padre – studi universitari e fidanzamento con Regine – le lezioni di Schelling – le opere principali – il problema degli pseudonimi – la difesa dell'autentico cristianesimo contro il cristianesimo sociologico

2. L'IMPORTANZA DEL SINGOLO
La contrapposizione a Hegel: il singolo uomo contro l'universale (umanità) hegeliano – Essenza ed esistenza – Il singolo e la società di massa

3. GLI STADI DELL'ESISTENZA
Possibilità e necessità: il peso della libertà – Gli stadi dell'esistenza – La dialettica qualitativa (aut-aut contro et-et)

4. LA VITA ESTETICA
Le carte di A e le carte di B – Nerone come caso limite dell'esteta – Don Giovanni – Johannes il seduttore – L'inseguimento del piacere – La noia – La disperazione

5. LA VITA ETICA
Il giudice Guglielmo: la responsabilità – Il fallimento della vita etica: l'impossibilità di adempiere il dovere, la tentazione, il pentimento

6. LA VITA RELIGIOSA
L'eroe religioso – la sospensione teleologica dell'etica – Gli eroi tragici

7. L'ANGOSCIA
L'esistenza come possibilità – libertà e proiezione nel futuro – angoscia come sentimento dfel possibile – Differenza tra angoscia e paura

8. LA DISPERAZIONE E LA FEDE
La disperazione come malattia mortale – La fede che libera dall'angoscia e dalla disperazione – l'opposto della fede: il peccato – L'irrazionalismo di Kierkegaard: il cristianesimo come paradosso e il fideismo radicale

LUDWIGH FEUERBACH
(APPUNTI E LIBRO DI TESTO: PP. 80-86))

1. GIOVANI E VECCHI HEGELIANI: le loro divergenze sulla religione e sulla politica

2. FEUERBACH: vita e opere – Un pensatore monotematico

3. La critica della religione. L'uomo crea Dio: L'origine dell'idea di Dio – la teologia come antropologia capovolta – l'alienazione religiosa e i suoi effetti – L'umanesimo ateo: la necessità di eliminare la religione perché l'uomo si riappropri di sé stesso – l'amore verso l'umanità e la fiducia nel genere umano – L'obiezione di von Hartmann

4. L'hegelismo come teologia mascherata – l'inversione di soggetto e predicato – la realtà concreta precede il pensiero – L'uomo è unità di corpo e psiche – L'uomo è ciò che mangia

KARL MARX
(Appunti e libro: pp. 88-115)

1. L'AVVENTURA INTELLETTUALE E POLITICA DI MARX

2. MARX E HEGEL
La critica alla filosofia hegeliana – L'importanza della dialettica per Marx

3. MARX E FEUERBACH
I meriti di Feuerbach – La critica di Marx a Feuerbach – La concezione della religione di Marx confrontata con quella di Feuerbach – Il distacco da Feuerbach: il superamento dell'alienazione religiosa con la rivoluzione – Una filosofia della prassi: «I filosofi hanno finora interpretato il mondo, ciascuno in modo diverso. Bisogna ora cambiarlo»)

4. I *MANOSCRITTI ECONOMICO-FILOSOFICI*
La critica agli economisti classici – Il concetto di alienazione – La concezione marxista del lavoro – Le quattro forme di alienazione

5. IL MATERIALISMO STORICO
L'economia come base della storia – Il lavoro come atto storico fondamentale dell'uomo – Struttura e sovrastruttura – l'ideologia

6. LE FASI DELLA STORIA
Le tappe della storia

7. La critica alla sinistra hegeliana
Non sono le idee (la coscienza) a cambiare il mondo

8. Il *Manifesto del partito comunista*
Le origini del Manifesto e la sua struttura – Prima parte: la storia come lotta di classe e i meriti della borghesia – Seconda parte: proletari e comunisti – Terza parte: le critiche al socialismo pre-marxista – Quarta parte: la collaborazione con i movimenti rivoluzionari internazionali («Proletari di tutto il mondo, unitevi!»)

9. Il *Capitale*
Il valore delle merci – Il processo di produzione capitalistico – L'origine del plusvalore dal pluslavoro – La legge di accumulazione del capitale – L'immiserimento progressivo del proletariato – La crisi di sovrapproduzione – La caduta tendenziale del saggio di profitto – La necessità storica del crollo del capitalismo

10. La rivoluzione comunista
Dove avrà luogo – La dittatura del proletariato – Fase socialista e fase comunista – La società senza classi (e senza Stato)

Friedrich Nietzsche
(Appunti e Libro di testo: pp. 200-205 e 209-221)

1. Il giovane Nietzsche

1.1 La vita e le opere

1.2 Le interpretazioni del pensiero di Nietzsche
Filosofia irrazionalista – filosofia della crisi – scrittore decadente – filosofia della razza superiore: la manipolazione della sorella e il vero pensiero di Nietzsche – Nietzsche critico della democrazia e del socialismo

1.3 La nascita della tragedia
Il rapporto con Schopenhauer e con Wagner – Spirito dionisiaco e spirito apollineo – La tragedia attica – La decadenza dello spirito della tragedia: Euripide, Socrate, Platone – La rinascita dello spirito dionisiaco nell'opera di Wagner

2. La fase illuminista

2.1 Il distacco da Schopenhauer e da Wagner
La rottura con Schopenhauer e Wagner – La critica illuministica – Il prospettivismo – La negazione della verità oggettiva – La dissoluzione del soggetto

2.2 La critica alla morale e la morte di Dio
Il processo alla morale – La morte di Dio – La fine delle certezze metafisiche e morali – Il nichilismo passivo e attivo

2.3 Il superuomo e la volontà di potenza
Così parlò Zarathustra e il superuomo – I tre insegnamenti del i Zarathustra – Il superuomo – La trasvalutazione dei valori – Le tre metamorfosi dello spirito dell'uomo – Ambiguità del concetto di superuomo – La volontà di potenza – L'eterno ritorno e l'*amor fati*

2.4 La *Genealogia della morale*
I maestri del sospetto – Morale dei signori e morale degli schiavi – Il risentimento – L'antiegualitarismo di Nietzsche

Intersezioni – Filosofia e letteratura: Nietzsche e D'Annunzio pp. 224-226

Sigmund Freud
(Appunti e Libro di testo: pp. 419-434)

1. La nascita della psicologia come scienza
Wilhelm Wundt e la psicologia sperimentale – La psicanalisi come psicologia del profondo

2. Sigmund Freud: la vita e le opere
La vita e le opere

3. Gli studi sull'isteria
Che cos'è l'isteria – Come veniva trattata dalla medicina dell'Ottocento – Charcot e il metodo dell'ipnosi – La collaborazione di Freud con Breuer – Il caso di Anna O.

4. Le nevrosi e la terapia psicoanalitica
Nevrosi e psicosi – La rimozione – La catarsi – Le associazioni libere – La resistenza – Il trasfert

5. La scoperta dell'inconscio
L'inconscio – La libido – le pulsioni di autoconservazione

6. L'interpretazione dei sogni
Appagamento indiretto di un desiderio inconscio – Contenuto manifesto e contenuto latente – Il lavoro onirico – Gli atti mancati

7. La sessualità infantile
Fasi della sessualità infantile – Complesso di Edipo

8. LA STRUTTURA DELLA PSICHE
La prima topica – La seconda topica – L'Io e i suoi padroni

9. L'ULTIMO FREUD
Eros e Thanatos – Il disagio della civiltà

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezione frontale con presentazione degli autori e dei principali nodi problematici del loro pensiero. Lettura, analisi e commento di brevi testi filosofici. Discussione su temi e problemi di particolare rilievo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
Per le valutazioni si è fatto riferimento alle linee generali fissate dal collegio dei docenti. Oltre agli esiti delle prove scritte e orali, si sono presi in considerazione anche i percorsi individuali rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità e l'impegno profusi nello studio, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le attitudini per la disciplina e ogni altro elemento utile a definire il profilo culturale e scolastico degli alunni.

TESTI E MATERIALI
- Appunti presi alle lezioni
- Andrea Sani, Alessandro Linguiti, *SINAPSI*, vol 3 – Età contemporanea, Editrice La Scuola.
- D. Fusaro, *Introduzione a Hegel* (fotocopie fornite dall'insegnante)

LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Prof.ssa Annalisa Alpini

COMPETENZE RAGGIUNTE

Nonostante la classe abbia sempre ottenuto dei risultati soddisfacenti e abbia mostrato una buona coesione, tale da garantire un ambiente sereno in cui poter apprendere e confrontarsi, si lamenta una mancanza di partecipazione in classe, di rielaborazione e interiorizzazione dei contenuti. Raramente si sono innescate quelle dinamiche di dibattito costruttivo, quali ci si auspicherebbe di ritrovare in una classe alla fine del percorso liceale.

Per quanto riguarda il rapporto con la figura del docente, tutta la classe mostra rispetto e riconosce l'autorità del ruolo di cui questo è stato rivestito.

Complessivamente si può ritenere raggiunto dagli alunni un buon numero dei seguenti obiettivi, espressi in termini di conoscenze e competenze:

• saper tracciare le caratteristiche di un'epoca

• saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario
• saper leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario
• saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base
• saper individuare collegamenti e relazioni tra il passato e il presente, approfondire l'evoluzione di un concetto nel tempo.

CONTENUTI TRATTATI

Il programma da noi portato avanti ha principalmente ruotato attorno a alcuni macro-argomenti: la donna; il doppio in letteratura; il modernismo; il romanzo distopico. Durante l'anno scolastico abbiamo riservato parte delle ore complessive a momenti di ripasso delle strutture grammaticali più complesse, oltre che all'arricchimento lessicale.

LETTERATURA

Jane Austen, Pride and Prejudice pag 135-141
testi: "Mr and Mrs Bennet", "Darcy proposes to Elizabeth"

The Victorian Compromise pag. 154
C. Dickens, Oliver Twist pag.156-157

Photocopies: Women in literature, "Jane Eyre" by Charlotte Brontë and "Wuthering Heights" by Emily Brontë

Aestheticism:
-O. Wilde, The Picture of Dorian Gray, pag. 185-190
testo: Dorian's Death

Edwardian Age pag 124-126
The War Poets pag 234
"Dulce et Decorum Est" pag 236-237
A deep cultural crisis pag 248
Sigmund Freud pag 249

Modernism:
-J.Joyce: Dubliners (Eveline) pag.264-269
The Dead (photocopies and notes)
-V. Woolf, Mrs Dalloway pag.270-274
testo: Clarissa and Septimus
-G.Orwell, Nineteen Eighty-Four

testo: “Big Brother is watching you”) pag 304-307

-Animal Farm (paper handout)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è cercato di far percepire la letteratura non solo come mezzo per sviluppare la propria consapevolezza linguistica, ma soprattutto come strumento per interpretare e esplorare i temi e i grandi interrogativi che interessano e hanno interessato l’uomo di ogni epoca.

Le strategie didattiche adottate sono brevemente delineabili come segue:

- Lezione frontale: è stata sicuramente la strategia più usata nel corso della trasmissione dei contenuti didattici, utili a poter sviluppare successivamente una riflessione autonoma. La strategia ha permesso al docente di sciogliere nodi concettuali di difficile comprensione.
- Lezione interattiva: finalizzata a richiamare conoscenze e competenze già acquisite o a operare un processo di apprendimento attivo, attraverso la guida e gli stimoli del docente. Tale strategia ha contribuito sicuramente a sviluppare in alcuni casi una forma di didattica attiva, generando discussioni tra studenti supervisionate dal docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di cui il docente si è avvalso nella valutazione del rendimento scolastico degli studenti sono di due tipi:

oggettive (scelte multiple/ vero/falso)

semi-strutturate (risposte aperte).

Per la valutazione delle prestazioni orali è stato tenuto conto:

• della partecipazione alle attività dialogiche
• della pronuncia
• dell’appropriatezza lessicale

Per la produzione scritta i parametri condivisi con gli studenti sono stati:

1) la correttezza grammaticale/sintattica
2) la scelta lessicale effettuata
3) l’effettiva comunicazione di contenuti idonei

La valutazione conclusiva ha comunque tenuto conto non solo dei risultati delle prove sommative svolte in itinere, ma anche dei seguenti elementi:

• il livello di partenza
• i progressi in itinere
• l’impegno
• la partecipazione
• il comportamento

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Compact Performer Culture & Literature Marina Spiazzi, Marina Tavella, Lingue Zanichelli 2015.
- Presentazioni su PowerPoint, dispense e fotocopie fornite dal docente, appunti.

STORIA DELL'ARTE
Prof. Giovanni Tenucci

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	-Saper collocare un autore o un movimento artistico nel proprio contesto storico e culturale. -Saper utilizzare testi figurativi e autori come punti di riferimento per un confronto critico. -Saper utilizzare concetti e categorie della disciplina per ragionamenti e riflessioni articolate. -Saper argomentare con opportuni riferimenti proprie considerazioni secondo i metodi della pratica storico-artistica. -Saper consultare fonti diverse dal manuale scolastico, con senso critico di attendibilità. - Aver maturato la consapevolezza del grande valore culturale del nostro patrimonio architettonico e artistico del nostro Paese.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o	Il Neoclassicismo e Preromanticismo J. Winckelmann, A. Canova , J-L. David, J-A-D. Ingres, F. Goya. Il Romanticismo

moduli)	C.D. Friedrich, J.M.W. Turner, T. Géricault, E. Delacroix, F. Hayez. IL Realismo G.Courbet. La Scuola di Barbizon: J-B-C. Corot, J-F. Millet. I Macchiaioli S. Lega, G. Fattori, T. Signorini. Il Neomedievalismo e lo Stile Eclettico La nuova architettura del ferro in Europa L'Impressionismo E. Manet, C. Monet, P-A. Renoir, B. Morisot, E. Degas, Medardo Rosso, A. Rodin. Il Postimpressionismo P. Cézanne, G. Seurat, P. Signac, V. van Gogh, P. Gauguin. Il Simbolismo G. Moreau, A.Böcklin, H. Rousseau. Declinazioni dell'Art Nouveau in Europa A. Gaudì La Secessione di Vienna G. Klimt. Le Avanguardie I Fauves. H. Matisse. L'Espressionismo E. Munch.

	Il Cubismo P.Picasso. Il Futurismo U. Boccioni, G. Balla. La Metafisica G. De Chirico
ABILITA':	- Saper utilizzare la terminologia tecnica della disciplina. - Saper leggere e interpretare criticamente un testo figurativo. - Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, i materiali e le tecniche utilizzate. - Saper organizzare una ricerca attraverso l'uso delle nuove tecnologie, come all'interno di una realtà bibliotecaria. - Aver consolidato il metodo di studio.
METODOLOGIE:	- Lezione frontale - Lettura in classe di testi e saggi scritti dai protagonisti delle principali correnti affrontate - Incentivazione della personale capacità rielaborativa tramite ricerche e presentazioni delle stesse - Approfondimento etimologico della terminologia specifica
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- Conoscenza degli argomenti - Capacità ed efficacia nella comunicazione - Capacità di analizzare un'opera d'arte

	- Conoscenza ed uso corretto del lessico specifico - Capacità di correlare e contestualizzare un'opera d'arte - Prove orali e scritte
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Il manuale in adozione come primo strumento di orientamento: E. Pulvirenti, 3 Artelogia, Dal Neoclassicismo al Contemporaneo, Ed. Zanichelli.

SCIENZE NATURALI
Prof. Matteo Chioccioli

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico

Per quanto riguarda le Scienze Naturali, la continuità didattica è stata assicurata per tutto il triennio. Occorre evidenziare che gli ultimi tre anni del percorso liceale della classe sono stati contraddistinti per larga parte dalla Didattica A Distanza (DAD) e dalla Didattica Digitale Integrata (DDI) che hanno richiesto un ripensamento del modo di fare lezione e della programmazione didattica da svolgere con la classe.
Anche in quest'ultimo anno, peraltro svolto tutto in presenza, gli studenti hanno lamentato spesso una qualche difficoltà nello studio dei diversi argomenti e in termini di concentrazione.
Nonostante la situazione, la classe si è dimostrata comunque piuttosto collaborativa e gli studenti hanno mostrato un certo interesse per tutti gli argomenti che sono stati affrontati. La frequenza alle lezioni è stata costante, anche se la partecipazione non è stata particolarmente attiva, se si eccettuano pochi casi.
Alcuni studenti hanno raggiunto un ottimo livello sia in termini di conoscenze dei contenuti disciplinari che di competenze acquisite, così come nell'utilizzo di un linguaggio specifico della materia e nella capacità di rielaborazione personale. Mediamente il livello raggiunto dalla classe nelle Scienze Naturali può definirsi discreto.

Al termine del percorso del Liceo Classico, gli alunni sono in grado di:
- Utilizzare un linguaggio proprio delle scienze sperimentali;
- Analizzare e rappresentare i fenomeni scientifici secondo il principio di causa-effetto;
- Raccogliere dati, organizzarli secondo il metodo scientifico e saperli interpretare correttamente;
- Saper riconoscere il ruolo svolto dalle Scienze Naturali nella comprensione, interpretazione e valutazione della realtà quotidiana in continua evoluzione.

CONTENUTI TRATTATI

Chimica Generale e Organica

Gli acidi e le basi

Le caratteristiche generali degli acidi e delle basi. Gli acidi e le basi secondo la teoria di Arrhenius. Gli acidi e le basi secondo la teoria di Brønsted-Lowry. Le coppie coniugate acido-base. L'acqua come composto anfotero e la sua reazione di autoionizzazione. Il prodotto ionico dell'acqua (K_w). Definizione di soluzioni acquose acide, basiche e neutre. La definizione di pH e pOH. La scala del pH in soluzione acquosa. Acidi forti e basi forti in soluzione acquosa. Calcolo del pH di soluzioni di acidi e basi forti. Gli acidi e le basi secondo la teoria di Lewis. L'acidità dell'anidride carbonica e l'acidificazione degli oceani.

Generalità sui composti organici

La teoria del vitalismo e la nascita della Chimica Organica. La sintesi dell'urea di Wohler. Definizione di composto organico. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Geometrie dei composti organici: tetraedrica, planare, lineare. Modelli e modalità di rappresentazione delle molecole organiche: le formule di struttura dei composti organici (formule molecolari, formule di Lewis, formule razionali). Definizione di gruppo funzionale. Definizione di composti monofunzionali e polifunzionali. Elenco dei principali gruppi funzionali presenti nei composti organici: gruppi funzionali con l'ossigeno (gruppo ossidrile degli alcoli; gruppo carbonilico di aldeidi e chetoni; gruppo carbossilico e comportamento acido) e con l'azoto (gruppo amminico e comportamento basico delle ammine).

Isomeria dei composti organici

Concetto di isomeria. Isomeria di struttura: gli isomeri di catena e di posizione. La stereoisomeria. I sistemi chirali e achirali. La chiralità nei composti organici. Gli enantiomeri e il carbonio asimmetrico. Rappresentazione degli enantiomeri. Gli enantiomeri e l'attività ottica: la rotazione del piano della luce polarizzata. Gli esperimenti di Biot. Le osservazioni di Pasteur sull'acido tartarico. Van't Hoff e il carbonio tetraedrico. Nomenclatura relativa degli enantiomeri: enentiomeri destrogiro e levogiro. Enantiomeri e sistemi viventi. I farmaci chirali. Il caso della Talidomide. Le molecole odorose chirali: il carvone. Il modello per lo studio dell'interazione tra enantiomeri e sistemi biologici chirali. L'omochiralità nei sistemi viventi.

Gli idrocarburi

Idrocarburi: composti saturi e insaturi. Gli alcani e gli alogeno-alcani: formula molecolare e formule di struttura. I gruppi metile, etile, propile. Nomenclatura IUPAC degli alcani a catena aperta, lineare e ramificata, e dei derivati alogenati degli alcani. La serie omologa degli alcani.

Biochimica

Le Proteine

Gli amminoacidi: gli alfa-amminoacidi proteinogenici. Le proiezioni di Fischer. Omochiralità degli amminoacidi proteinogenici: serie L secondo Fisher. Glicina e Alanina. La struttura primaria delle

proteine. I codici degli amminoacidi. La sequenza amminoacidica e il significato delle mutazioni. Il legame ammidico (legame peptidico) nelle proteine. Gli elementi di struttura secondaria: alfa-eliche e beta-foglietti. I legami ad idrogeno: accettori e donatori di legame ad idrogeno. La struttura terziaria delle proteine e le interazioni stabilizzanti. Il ponte disolfuro. La conformazione nativa delle proteine. La denaturazione delle proteine e la perdita della conformazione nativa. Proteine fibrose e proteine globulari. I gruppi prostetici: il gruppo eme. La struttura quaternaria delle proteine. L'emoglobina e il legame con l'ossigeno. I globuli rossi: eritropoiesi e degradazione dell'emoglobina. Enzimi come catalizzatori biologici. Il meccanismo della catalisi enzimatica. Modello chiave-serratura e adattamento indotto. La specificità degli enzimi.

Acidi nucleici e sintesi delle proteine

Gli acidi Nucleici nelle cellule eucariote e procariote. DNA nucleare e mitocondriale. La struttura di base dei nucleotidi di DNA e RNA. La storia della scoperta della doppia elica del DNA. Il lavoro di Rosalind Franklin e il fotogramma 51. La struttura a doppia elica di Watson e Crick: filamenti antiparalleli e complementari. Il dogma centrale della Biologia Molecolare. L'eccezione rappresentata dai retrovirus. La trascrizione. Il ruolo dell'enzima RNA polimerasi e l'RNA messaggero. La maturazione dell'RNA messaggero: esoni ed introni. Generalità sul processo di traduzione. Il progetto genoma umano.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro didattico in classe si è svolto prevalentemente secondo la modalità della lezione frontale, dove a momenti di spiegazione sono state alternate esercitazioni e approfondimenti. Per le spiegazioni relative agli argomenti della Chimica Organica sono stati utilizzati anche dei modellini molecolari per permettere agli studenti una migliore visualizzazione e, quindi, comprensione della struttura e della geometria delle molecole organiche. In tutti i casi è stato dato ampio spazio al confronto con gli studenti.

Durante l'anno scolastico si è resa necessaria per alcuni alunni l'introduzione della DDI. In questo caso le lezioni sono state svolte in modalità duale con studenti in classe e studenti a distanza presenti sulla piattaforma Google Meet. In questi casi si è resa particolarmente utile la proiezione di diapositive preparate dall'insegnante che potessero essere visualizzate sia dagli studenti in classe che da quelli collegati a distanza.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti in classe è stata condotta sia attraverso delle verifiche orali sia attraverso delle prove scritte. Nello specifico, le verifiche sommative scritte sono state strutturate con domande aperte ed esercizi.

Per la valutazione delle singole prove ci si è attenuti alla specifica griglia approvata dal collegio dei docenti.

Nella valutazione globale dei singoli alunni sono stati presi in considerazione, oltre alle conoscenze dei contenuti e alle competenze acquisite, la correttezza dell'espressione, la padronanza di un lessico specifico della materia, la capacità di rielaborazione personale, l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività sia in classe che, eventualmente, durante la didattica svolta a distanza,

l’impegno e il rispetto delle consegne.

TESTI e MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI

I libri di testo utilizzati con la classe sono i seguenti:
POSCA VITO - *DC - DIMENSIONE CHIMICA - EDIZIONE VERDE / CHIMICA ORGANICA* - D'ANNA
AA VV - *CAMPBELL - BIOLOGIA CONCETTI E COLLEGAMENTI* -LINX.

Occasionalmente, è stato fornito agli studenti per lo studio individuale del materiale preparato direttamente dall’insegnante.

Al termine dell’anno scolastico, gli studenti hanno presentato delle relazioni sul *progetto genoma umano* dopo aver svolto autonomamente una ricerca delle fonti attendibili.

MATEMATICA
Prof. Paolo Rafael Simoni

COMPETENZE RAGGIUNTE
Operare con il simbolismo matematico caratteristico dello studio delle funzioni;
Utilizzare le funzioni per realizzare modelli matematici adeguati alla rappresentazione di problemi di varia natura, in particolare rappresentare l’andamento grafico di grandezze fisiche;
Conoscere e saper utilizzare i concetti di limite e di derivata con particolare riferimento a problemi matematici e fisici;
Inquadrare storicamente l’evoluzione delle idee matematiche studiate, in particolare cogliere l’importanza del calcolo infinitesimale per lo sviluppo scientifico e tecnologico.

CONTENUTI TRATTATI

Funzioni reali	- definizione di funzione - tipologie e caratteristiche - analisi del dominio - segno e intersezione con gli assi - rappresentazione grafica - Costruzione grafico probabile
Concetto di limite	- Definizione - Rappresentazione grafica - Asintoti

	- Definizione di continuità
Calcolo limiti	- Asintoti di una funzione - Calcolo dei limiti con forme determinate e non - Algebra dei limiti

Funzioni continue	- Tipi di discontinuità - Teoremi sulle funzioni continue
Teoremi sui Limiti	- Teorema di unicità - Permanenza del segno - Teorema dei carabinieri
Derivata di una funzione	- Concetto di derivata - Derivata delle funzioni elementari - Derivata delle funzioni composte - Significato geometrico
Applicazioni della derivata	- Problemi di massimo e minimo - Determinazione della retta tangente
Teoremi sulle funzioni derivabili	- Teorema di Fermat - Teoremi di Rolle e Lagrange - Teorema di Hopital - Criterio di monotonia

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale: poiché lo studio dell'analisi matematica consiste nella costruzione di concetti che risultano piuttosto astratti, per questo motivo si sono utilizzati numerosi esempi per introdurre le idee di fondo che portino ad una loro visualizzazione concreta.

Allo stesso tempo è stato richiesto un preciso studio della teoria in modo che i ragazzi possano assimilare il linguaggio specifico della disciplina ed utilizzarlo per una corretta espressione delle idee.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione sono stati: Compiti in classe - Test a risposta aperta - Interrogazione alla cattedra - Interrogazione al posto - Interventi su domanda - Interventi autonomi.

Le valutazioni sono state calibrate soprattutto sulla capacità di raggiungimento delle competenze, al fine di valutare la profonda e reale comprensione degli argomenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone: “Lineamenti di matematica 5. Azzurro”. Zanichelli.

FISICA
Prof. Paolo Rafael Simoni

COMPETENZE RAGGIUNTE
Comprensione del concetto di campo, di potenziale e di azione a distanza;
Acquisire un’idea completa sulla natura atomica della materia e sul dualismo onda corpuscolo della luce;
Formare un quadro completo dell’evoluzione delle teorie scientifiche, in particolare i motivi che hanno portato all’introduzione della relatività
Formare un quadro completo dello sviluppo delle teorie scientifiche a partire dalle esperienze sull’elettromagnetismo mettendo in evidenza l’evoluzione storica e i motivi che hanno portato alla fisica del ‘900.

CONTENUTI TRATTATI

Elettrostatica	- Forza di Coulomb - Campo elettrico - Teorema di gauss - Condensatori
Energia e Potenziale	- Forze conservative - Energia potenziale elettrica - Potenziale elettrico

Corrente elettrica e circuiti	- Conduttori - Corrente elettrica - Leggi di ohm ed effetto Joule

Fenomeni magnetici	- Campo magnetico - Interazioni campo magnetico e correnti - Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche
Relatività ristretta	- Trasformazioni di Lorentz - Contrazione delle distanze e dilatazione dei tempi - Esperimenti di verifica dei fenomeni relativistici

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale: ogni lezione sarà impostata in modo tale da fornire alla fine dell'anno un quadro il più possibile organico delle teorie scientifiche, mettendo in evidenza i periodi storici nei quali si sono sviluppate e i passi caratteristici del metodo scientifico che hanno portato alla loro stesura.
Piccole esperienze laboratoriali sull'elettrostatica e sul magnetismo.
Visione di video esemplificativi di fenomeni fisici.
Visione di documentari per la comprensione della rivoluzione della fisica del 1900.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione sono stati: Compiti in classe - Test a risposta aperta - Interrogazione alla cattedra - Interrogazione al posto - Interventi su domanda - Interventi autonomi.
Le valutazione sono state calibrate soprattutto sulla capacità di raggiungimento delle competenze, al fine di valutare la profonda e reale comprensione degli argomenti.
Si è privilegiato inoltre l'aspetto dell'importanza teorica di certe scoperte di fenomeni fisici piuttosto che la risoluzione di problemi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: James Walker " Dialogo con la Fisica". Casa ed. Pearson.
Lettura articolo: Albert Einstein"Sulla teoria generalizzata della gravitazione" , Scientific American 1950.
Visione documentario: Inside Einstein's mind, BBC studio.

SCIENZE MOTORIE
Prof. Tommaso Mascagni

COMPETENZE RAGGIUNTE

Lo studente conosce il proprio corpo e la sua funzionalità. Ogni allievo sa prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo o il giusto valore all'attività fisico-sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione.

CONTENUTI TRATTATI

L'organizzazione del corpo umano – Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati – I principali paramorfismi e dismorfismi – Le fasi della respirazione – Respirazione toracica e addominale – Rapporto tra respirazione e circolazione – Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro– Le capacità motorie (coordinative e condizionali) – Il concetto di salute dinamica – I pilastri della salute – I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute– Principali norme per una corretta alimentazione– Il rapporto tra allenamento e prestazione – Il rischio della sedentarietà – Il movimento come prevenzione – Il doping e i suoi effetti – Forme, pratiche e sostanze vietate nel doping– I muscoli e la loro azione – La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare – Tipologie di piani di allenamento – La struttura di una seduta di allenamento – I principi dell'allenamento – L'allenamento delle capacità condizionali– Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive – Apparato respiratorio ed esercizio fisico – Apparato cardiocircolatorio ed esercizio fisico.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lavoro individuale e collettivo, a coppie e squadre miste. Metodo direttivo (lezione frontale), metodo a scoperta guidata (problem solving) per risolvere problematiche inerenti alle varie attività motorie, learning by doing in forma analitica e globale per l'approfondimento del gesto tecnico, modalità peer to peer utilizzando competenze già acquisite di studenti particolarmente abili, cooperative learning e attività per centri di interesse, in collaborazione con i docenti in compresenza, per mantenere e creare un vissuto motorio e sportivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE
Test motori generali e specifici con griglie di valutazione condivise indicative di:
1) qualità e precisione del movimento,
2) tempi e misure che permettono all'alunno di misurarsi anche attraverso un processo di autovalutazione delle proprie produzioni motorie.
Preparazione e svolgimento di lezioni specifiche (circuiti, percorsi, ecc.) con conduzione del gruppo classe in affiancamento al docente.

Per la parte teorica: test scritti, colloqui individuali ed esposizioni di gruppo da parte degli studenti che possono essere direttamente coinvolti nella valutazione del proprio lavoro e di quello dei compagni.
I criteri di valutazione corrispondono a quelli riportati nel PTOF ("Tabella riassuntiva per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ed abilità specifici" elaborata per le Scienze Motorie e Sportive); nella formulazione della valutazione trimestrale e finale saranno inoltre presi in considerazione i seguenti parametri:
• Miglioramento conseguito in funzione dei livelli individuali di partenza (punteggi, misure, griglie di riferimento per età e per sesso, qualità del movimento);
• Impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo (soprattutto in presenza di buone o discrete capacità motorie ma non ben impiegate);
• Frequenza e puntualità alle lezioni: il superamento del numero di giustificazioni consentite per ciascun periodo, senza presentazione di certificato medico attestante l'effettiva impossibilità di svolgere attività motoria, sarà registrato come elemento di giudizio fortemente negativo;
• Comportamento individuale, responsabilità rispetto ai compiti assegnati rispetto delle regole scolastiche, rispetto del regolamento delle palestre e degli impianti sportivi e capacità relazionali (collaborazione con i compagni e con l'insegnante);
• Autonomia nel lavoro e rielaborazione personale dei contenuti;
• Partecipazione e collaborazione organizzativa alle attività del Centro Sportivo Scolastico (progetti, gruppi sportivi, gare e tornei d'Istituto, manifestazioni sportive territoriali) ai Giochi Sportivi Studenteschi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Libro: " Più movimento" di Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa. Marietti scuola. DeAgostini

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA
Prof.ssa Gaia Mancini

COMPETENZE RAGGIUNTE
Lo studio e l'utilizzo costante della lingua straniera hanno consentito agli studenti di raggiungere una buona padronanza linguistica. A novembre in seguito al corso di preparazione e alle lezioni in classe, sette alunni hanno sostenuto l'esame DELE B1 (*Diploma de Español como Lengua Extranjera*) rilasciato dall'*Instituto Cervantes*. Nel complesso, gli studenti sono in grado di comprendere messaggi scritti, orali e multimediali (di ambito letterario, artistico, sociale e personale) e di produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.
Inoltre, la classe ha acquisito una buona conoscenza della letteratura spagnola dal XIX secolo ai giorni nostri e si è avvicinata alla letteratura ispano-americana. Gli studenti sono in grado di individuare collegamenti interdisciplinari e tra autori e opere della letteratura spagnola e ispano-americana. La

classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati dimostrando buone capacità critiche e di analisi dei testi e una discreta consapevolezza delle analogie e delle differenze tra la lingua spagnola e quella italiana.

CONTENUTI TRATTATI

Letteratura:

Contesto storico del Realismo e del Naturalismo

- la regina Isabel II
- dalla rivoluzione del 1868 alla Restaurazione borbonica
- il re Alfonso XII
- La reggenza di Maria Cristina

Contesto letterario e artistico del Realismo e del Naturalismo

- Benito Pérez Galdós: *Fortunata y Jacinta*
- Leopoldo Alas, Clarín: *La Regenta*

  Letteratura comparata: *La Regenta* di Clarín, *Madame Bovary* di Gustave Flaubert e *Anna Karenina* di Lev Tolstoj

Contesto storico del Modernismo e della Generazione del 98

- il re Alfonso XIII
- la crisi del 1907
- la guerra coloniale in Marocco
- la dittatura di Primo de Rivera

Contesto artistico e letterario del Modernismo e della Generazione del 98

- Juan Ramón Jiménez: *El viaje definitivo*
- Antonio Gaudí: *Sagrada Familia*, *Casa Batlló*, *Casa Milá (La Pedrera)* e *Parc Güell*
- Miguel de Unamuno: *Niebla*
- Ramón María del Valle-Inclán: *Luces de Bohemia*
- Francisco de Goya: *El sueño de la razón produce monstruos*

Contesto storico delle Avanguardie e della Generazione del 27

- la seconda Repubblica Spagnola

Contesto letterario e artistico delle Avanguardie e della Generazione del 27

- Pablo Picasso: *La mujer que llora*
- Salvador Dalí: *La persistencia de la memoria* e *Destino*
- Federico García Lorca: *Bodas de Sangre*, *Yerma* e *La casa de Bernarda Alba*

Contesto storico dal 1936 al 1975

- La Guerra Civile Spagnola
- Il Franchismo

Contesto artistico durante la Guerra Civile Spagnola

- Pablo Picasso: *Guernica*

Contesto letterario e artistico ispano-americano

- Pablo Neruda: *Veinte poemas de amor y una canción deseperada*
- Luis Sepúlveda: *Historia de una gaviota y del gato que le enseñó a volar*
- Frida Kahlo: *Las dos Fridas*

METODOLOGIE DIDATTICHE

A) Approccio comunicativo orientato all'azione in cui vi è un uso esclusivo della lingua straniera;
B) lettura, analisi e commento di testi della letteratura spagnola e ispano-americana;
C) lettura di libri graduati;
D) visione di video e film;
E) ascolto di brani musicali;
F) conversazione e discussione guidata in lingua straniera;
G) traduzione di testi letterari;
H) approfondimenti tramite ricerche, presentazioni e lavori di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sulle linee generali della griglia approvata dal Consiglio dei docenti. Si sono svolte periodiche verifiche ed esposizioni orali che hanno registrato i progressi degli alunni e gli eventuali problemi sui quali intervenire tempestivamente. In particolare, si è prestato attenzione alla correttezza della forma orale e scritta, alla capacità di analisi e sintesi e all'abilità di operare collegamenti interdisciplinari e raffronti tra autori e opere della medesima disciplina. Oltre alle conoscenze dei contenuti e alle competenze acquisite, nella valutazione sono stati presi in considerazione la motivazione, l'impegno nello studio, l'originalità, la partecipazione in classe e il comportamento di ogni studente.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

I) Libro di letteratura spagnola “Letras Libres”;
J) fotocopie e schemi forniti dall'insegnante;
K) uso delle TIC: computer connesso ad Internet, LIM, CD, DVD, ebook e Google Meet.

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Giovanni Meucci – Dott. Daniele Cribari

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Al termine del V anno del Liceo Classico gli alunni sono in grado di:
	- Realizzare un video - Scrivere la sceneggiatura di un documentario - Scrivere un soggetto e una sceneggiatura cinematografica - Utilizzare una telecamera

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	– *Montaggio video* – Stesura della sceneggiatura di un documentario – Contenuti del documentario – Stesura del soggetto e della sceneggiatura cinematografica – Tecniche di ripresa: il piano sequenza, il *timelapse* - La presa diretta audio, interviste con microfoni professionali wireless.
ABILITA':	Al termine del percorso di studio gli alunni hanno acquisito: Sviluppo di conoscenze del panorama audio-visivo, interpretazione del messaggio che si vuol rendere al pubblico e trasformarlo in tecniche di ripresa e montaggio. Tecniche giornalistiche, interviste.
METODOLOGIA DIDATTICA:	Studio di film e video di registi famosi Esempi pratici di montaggio video e realizzazione di documentario. Scrittura di una sceneggiatura e di un soggetto.
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI ADOTTATI:	Per la valutazione, si è tenuto conto dei singoli percorsi e del lavoro in gruppo. Ogni studente ha apportato propri contenuti, in fase di stesura della sceneggiatura e del soggetto e ognuno di loro ha elaborato parti di video e montaggio di essi. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione degli studenti. Per alcuni degli studenti sono emerse importanti capacità registiche, tecniche, colloquiali e giornalistiche.
TESTI e MATERIALI	

DIDATTICI:	Le lezioni si sono basate sull'esperienza e sulle conoscenze professionali della materia senza un testo unico di riferimento. L'attività didattica è stata svolta unendo costantemente teoria e pratica. Materiale fotocopiato fornito dall'insegnante

La classe è composta da 6 alunni, due per l'indirizzo classico e quattro per quello scientifico. Tutti gli alunni nei passati anni scolastici hanno sempre partecipato con entusiasmo ed ottimi risultati ai vari argomenti trattati dal corso, estetica e storia del cinema, linguaggi della comunicazione e cinematografia, che comprende le competenze già sopra indicate.
Per questo motivo, nell'ultimo anno, sono stati coinvolti in vari progetti che hanno riguardato la realizzazione di vari filmati partendo dal canovaccio di sceneggiatura/testo interviste, riprese, scelta delle inquadrature, luce, audio, fino ad arrivare al montaggio definitivo.
Così, nella prima parte di quest'anno, nell'ambito del Convegno *Letture di Storia e di Educazione Civica*. *Ecologia e sviluppo sostenibile per un cambiamento di mentalità* (ottobre 2021 - marzo 2022), hanno realizzato un video dedicato al circuito della raccolta differenziata e al riciclo della plastica prendendo ad esempio e mostrando il funzionamento di una delle Aziende più all'avanguardia nel settore, la Revet di Pontedera, in tutte le sue fasi, dal trattamento e selezione delle plastiche alla realizzazione finale del granulo, utile per dar vita a vari oggetti e prodotti.
Il filmato è stato progettato insieme ai ragazzi nei mesi di settembre e ottobre. Poi è avvenuta la stesura del soggetto, della scaletta e della sceneggiatura su cui costruire il breve documentario (ottobre/novembre), con l'individuazione delle persone da intervistare. A cui è seguita la fase della scelta delle immagini, video e fotografiche, da inserire nel filmato (novembre/dicembre). Tra dicembre e febbraio sono avvenute le riprese in esterno e le interviste. È stata particolarmente significativa la visita guidata dal dott. Diego Barsotti alla Revet, Azienda dedita al riciclaggio delle plastiche miste di Pontedera (PI, l'intervista a Paolo Bianchini, Assessore all'Ambiente del Comune di Figline e Incisa Valdarno, come la visita alla sede territoriale di ALIA presso la località La Massa di Figline e Incisa Valdarno introdotta e guidata dal responsabile di zona Sig. Gianfilippo Mannelli. La fase finale è stata il montaggio del docu-film, avvenuta nel mese di febbraio.
Dal 6 all'8 maggio 2022 la classe è stata coinvolta nella realizzazione del *3° Simposio del Festival della Cultura Umanistica – Dal canto di Orfeo al volo di Dedalo: l'essere umano tra inquietudine e ricerca*, promosso dall'Istituto e dall'Accademia Marsilio Ficino, che si è svolto in presenza all'interno di una tensostruttura in p.zza Marsilio Ficino a Figline Valdarno, con possibilità di partecipare anche in collegamento a distanza. A loro sono stati affidati vari compiti come riprendere le conferenze, intervistare i vari relatori e organizzatori del Festival, gestire la piattaforma zoom, condividere i materiali (testi e video) richiesti dai vari relatori, controllare le presenze, i nominativi e il numero dei partecipanti, assistere dal punto di vista tecnico i relatori. Infine di elaborare un filmato conclusivo che mostri lo svolgimento delle tre giornate, i temi affrontati e le reazioni da parte del pubblico e degli studenti della Scuola.

11. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Per l'attribuzione del credito formativo sono state riconosciute come valide le seguenti categorie di attività (con attestato):

- Attività di volontariato
- Attività sportiva di tipo continuativo
- Conseguimento di certificazioni linguistiche in seguito ad un corso formativo
- Ruoli istituzionali scolastici
- Attività pomeridiane scolastiche (Laboratorio teatrale, Giornalino scolastico)
- Donazione del sangue

12. ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

12.1 Simulazioni prima prova
Durante l'anno scolastico, nelle ore di Italiano, sono state effettuate in classe 2 prove scritte nel trimestre e 3 nel pentamestre secondo le tipologie prescritte per la Prima prova dell'Esame di stato. Sono stati assegnati temi da svolgere a casa secondo le stesse tipologie.

12.2 Simulazioni seconda prova
È stata svolta 1 simulazione di seconda prova nel pentamestre della durata di 6 ore (Allegato 3).

12.3 Simulazione colloquio
Nel pentamestre è stata svolta, in orario pomeridiano, con la partecipazione di tutti i commissari nominati, la simulazione della prova orale. Nonostante gli alunni non avessero ancora completato il ripasso dei programmi, la simulazione è stata affrontata con impegno e serietà ed è stata importante per sperimentare direttamente lo svolgimento del colloquio.

13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME

13.1 Prima prova
13.2 Seconda prova
13.3 Colloquio

FIGLINE VALDARNO, 15 MAGGIO 2022

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Griglia di Valutazione Prima Prova

Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

NOME e COGNOME **CLASSSE** **DATA**

Indicatori	**Livelli**	**Descrittori**	**Punteggi per livello**	**Punteggio attribuito**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (8 punti)	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione	7-8	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	5-6	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	4-3	
	L1	. Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	2-1	
Coesione e coerenza testuale (12 punti)	L 4	Testo organizzato in modo rigoroso, ben coeso ed equilibrato in ogni sua parte.	12	
	L 3	Testo efficacemente costruito, coeso e correttamente scandito.	11-9	
	L2	Testo costruito linearmente, pur con qualche difetto di coesione.	8-6	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici (o max uno), sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi ben motivati e di rielaborazione personale e originale.	9-10	
	L3	Presenza di valutazioni di tipo personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	6-8	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5	

La Commissione

Il Presidente

Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE: ...../100 = .../20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE: ...../100 = .../20
(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsezza di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE: ...../100 = .../20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia di valutazione della II prova - traduzione in lingua latina

ALUNNO……CLASSE……..……...DATA……

INDICATORI E DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. COMPRENSIONE DEL TESTO	
• Comprensione completa e fedele	6
• Buona comprensione del brano	5
• Sufficiente comprensione del senso generale del brano	3-4
• Parziale comprensione del senso generale del brano	2
• Comprensione nulla o gravemente insufficiente del senso generale del brano	1
B. COMPETENZE MORFOLOGICHE	
• Competenze ottime (nessun errore rilevato)	4
• Competenze buone (alcuni errori che non compromettono il significato generale del periodo)	3,5
• Competenze sufficienti	3
• Competenze insufficienti (errori diffusi)	2
• Competenze gravemente insufficienti (errori gravi e diffusi)	1
C. COMPETENZE SINTATTICHE	
• Costruisce e traduce i periodi con esattezza e rigore	3
• Costruisce e traduce i periodi in modo corretto	2,5
• Costruisce e traduce i periodi in modo sufficiente	2
• Costruisce e traduce i periodi in modo confuso e talvolta non corretto	1,5
• Costruisce e traduce i periodi in modo scorretto	1
D. INTERPRETEZIONE E RESA IN ITALIANO	
• La resa in italiano risulta rigorosa e fluida, con efficaci apporti personali	3
• La resa in italiano risulta corretta e precisa, con scelte motivate e pertinenti	2,5
• La resa in italiano risulta sufficiente (lessico semplice e talvolta impreciso)	2
• La resa in italiano risulta insufficiente (errori ripetuti nella scelta lessicale)	1,5
• La resa in italiano risulta gravemente insufficiente (i periodi risultano privi di senso e coerenza)	1
E. PERTINENZA DELLE RISPOSTE IN APPARATO	
• Ottima comprensione e contestualizzazione storico-letteraria, con ragionamenti e collegamenti personali	4
• Discreta comprensione e contestualizzazione storico-letteraria	3
• Buona comprensione e contestualizzazione storico-letteraria (alcune imprecisioni)	2,5
• Sufficiente comprensione e contestualizzazione storico-letteraria	2
• Insufficiente comprensione e scarsa capacità di contestualizzazione storico-letteraria	1
PUNTEGGIO TOTALE	20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
		Punteggio totale della prova		

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT